bollettino ECONOMICO
SYSTEMA

Camera di Commercio Ravenna

Anno LXXII > n. 3 > Dicembre 17 > Quadrimestrale

Agricoltura, PAC accordo strategico

Attività Camerale

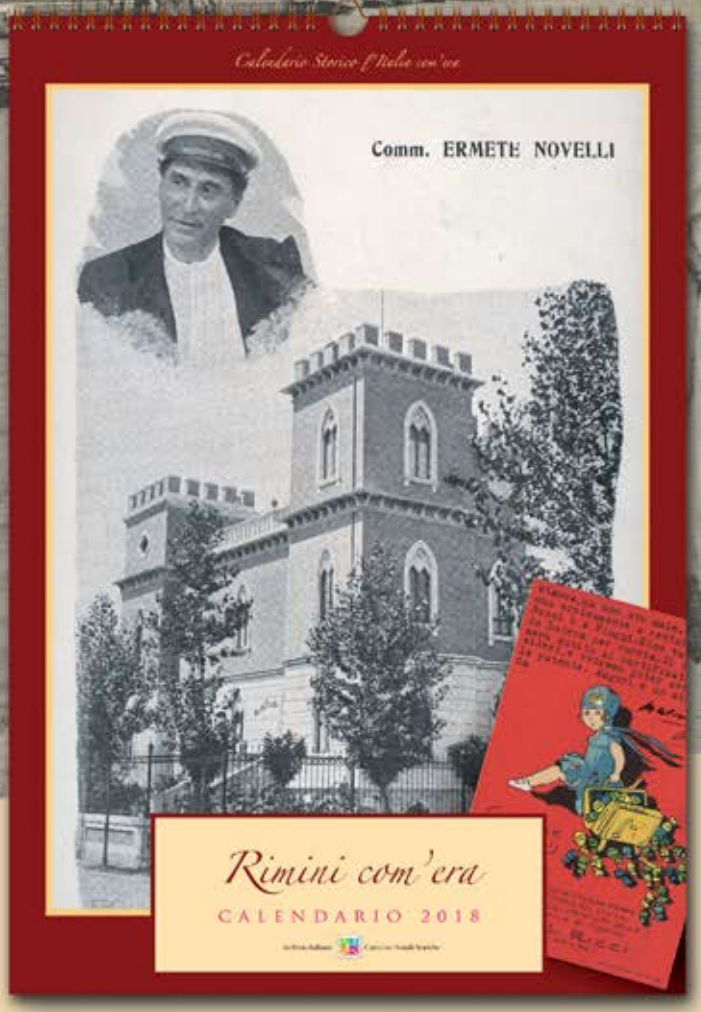
AMBIENTE&FUTURO, PREMIO PER SCUOLE E IMPRESE

IL CASSETTO DIGITALE PER L'IMPRENDITORE

IL NETWORK TERRITORIALE DELL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

LE ATTIVITÀ 2018 SUI MERCATI ESTERI

Rimini com'era



2018

IL PIÙ BEL CALENDARIO DELLA TUA CITTÀ

Collana 2018 •

- Ancona |
- Ascoli Piceno |
- Bologna |
- Cesena |
- Chieti |
- Ferrara |
- Firenze |
- Forlì |
- Imola |
- L'Aquila |
- Macerata |
- Milano |
- Modena |
- Padova |
- Perugia |
- Pesaro |
- Pescara |
- Ravenna |
- La provincia di Ravenna |
- Rimini |
- Roma |
- Rovigo |
- San Marino |
- Teramo |
- Treviso |
- Venezia |
- Verona |
- Vicenza |

Un elegante calendario con pregevoli foto d'epoca.
Un raffinato viaggio nella storia e nel tempo.
Un piccolo, ma prezioso regalo, per te e per chi vuoi.

Archivio Italiano Cartoline Postali Storiche

www.calendariostorico.it

Edizione di pregio, a tiratura unica limitata da collezione

nelle edicole e librerie della tua Città

€10,00

Camera di Commercio
Ravenna

puoi trovare Systema
on line su
www.ra.camcom.gov.it.

sul sito puoi trovare, inoltre, tutto quello che vuoi sapere su:

- spid, firma digitale, carta nazionale dei servizi (C.N.S.),
- registro alternanza scuola-lavoro
- arbitrato e mediazione

SYSTEMA bollettino ECONOMICO

Periodico quadrimestrale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ravenna
Anno LXXII numero 3/dicembre 2017
Reg.Tribunale di Ravenna Decreto n. 418 del 21/05/1960

Direttore Natalino Gigante
Presidente Camera di Commercio di Ravenna

Direttore responsabile Paola Morigi

Gruppo redazionale
Cinzia Bolognesi, Roberto Finetto, Maria Elisabetta Ghiselli, Fabiola Licastro, Laura Lizzani, Giovanni Casadei Monti, Paola Morigi, Barbara Naldini, Maria Cristina Venturelli, Danilo Zoli

Segreteria di redazione
Alessandra Del Sordo
Tel. 0544 481489
Fax 0544 481500
alessandra.del sordo@ra.camcom.it

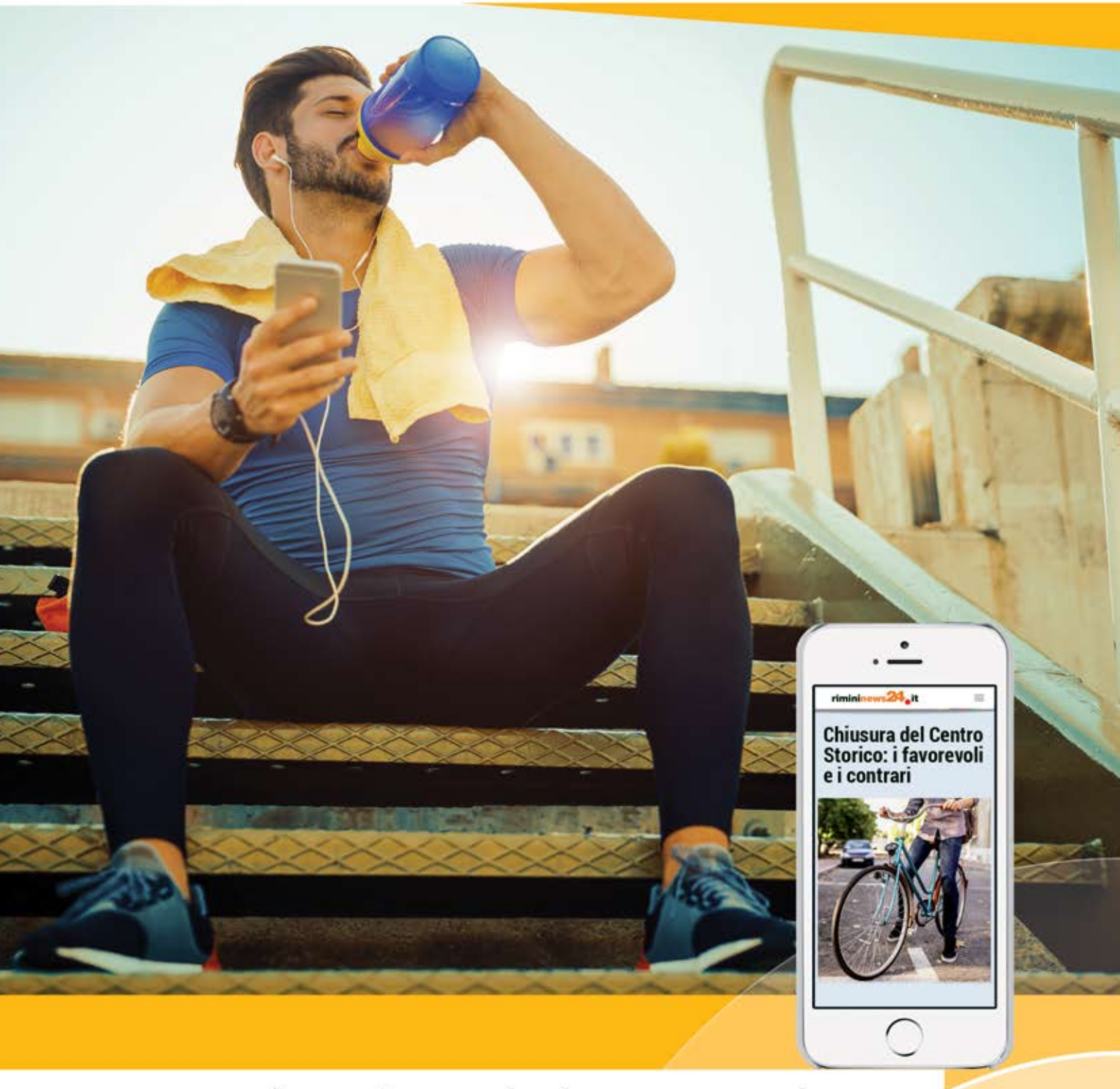
Foto
Archivio Camera di Commercio di Ravenna

Coordinamento editoriale e impaginazione
Mistral Comunicazione Globale sas
di Venturelli M. Vittoria e C.

Progetto grafico
Tuttifrutti - Ravenna

Pubblicità
PUBLIMEDIA
P.zza Bernini 6 - Ravenna
Tel. 0544 511311
Fax 0544 511555
info@publimediaitalia.com
www.publimediaitalia.com
Iscrizione R.O.C. 3083
Direzione e amministrazione
Viale Farini, 14 - 48121 Ravenna
Tel. 0544 481311
Fax 0544 481500 c.p. 370
www.ra.camcom.gov.it.

rimininews24.it



leggi quel che succede,

scrivi quello che pensi.

Mi piace

Seguici

+1

Dicembre 2017

>7< **Editoriale**
Sapir, protagonista dello sviluppo
di Natalino Gigante

>8< **Internazionalizzazione**
Eurosportello, i servizi per l'accesso ai mercati esteri
di Giovanni Casadei Monti

>15< **Formazione**
Alternanza day: imparare lavorando
di Barbara Naldini, Cristina Franchini, Fabiola Licastro

>20< **Riconoscimenti**
Ambiente&Futuro progetto strategico
di Barbara Naldini

>22< Assegnati i premi Teodorico e Fedeltà al lavoro
di Danilo Zoli

>24< **Servizi**
Il cassetto digitale
di Roberto Finetto

10° Congresso dell'Imprenditoria Femminile dell'Adriatico e dello Ionio (16 e 17 novembre 2017)

Turismo
Dopo Destinazione Romagna
ecco la DMO che unisce Ravenna e Cervia
di Michele de Pascale

>35< Bacino da 6 milioni di presenze
e un'offerta unica in Romagna
di Luca Coffari

>37< **Agricoltura**
PAC, accordo strategico
di Paolo De Castro

>41< Il Consorzio dell'invaso, progetto da 1,7 milioni
di Antonella Marchini

>43< **Porto**
Dicembre mese strategico per il porto di Ravenna

>45< **Offshore**
Roca, da 25 anni a fianco di OMC

>46< **Editoria**
Sessant'anni di storia portuale

EXCELSIUS CATERING
VIA ROMEA 395, FOSSO GHIAIA . RAVENNA
TEL : 0544.560.294 *(GRUPPO LA CAMPAZA)*
EMAIL : INFO@EXCELSIUSCATERING.IT

SAPIR, PROTAGONISTA DELLO SVILUPPO DI NATALINO GIGANTE

Con grande piacere ho recato il saluto della Camera di commercio di Ravenna, mercoledì 8 novembre presso la sala Cavalcoli: si celebravano, infatti, i 60 anni di una società che ha operato per la crescita e lo sviluppo del nostro scalo marittimo e, di conseguenza, anche per la crescita e lo sviluppo dell'intera comunità ravennate. Il 28 giugno 1957, presso la Camera di commercio di Ravenna, si costituì la società Sapir-Società per azioni porto industriale di Ravenna, con un capitale di un milione di lire, elevabile a venti milioni, con il compito di progettare, costruire e sviluppare il porto di Ravenna; soci fondatori furono ANIC (Gruppo ENI), Camera di Commercio e Serafino Ferruzzi, che ebbero un deciso incoraggiamento da parte del ministro del Tesoro, Giuseppe Medici.

Mentre in altri territori a disegnare le strategie economiche locali sono stati grandi gruppi industriali, associazioni imprenditoriali, ceti intellettuali, enti locali, a Ravenna è stato l'ente camerale a rivestire questa funzione, con un ruolo trainante e decisivo. Il presidente camerale Luciano Cavalcoli volse la scoperta del metano a vantaggio diretto della comunità ravennate impegnandosi in un'abile operazione di lobbing politico-economico con il governo e con l'ENI di Enrico Mattei.

Quando si rende necessario un allargamento della gestione agli enti locali il ruolo della Camera di commercio diventa quello di grande mediatore fra attori pubblici e privati alla ricerca, a loro volta, di ruoli decisionali. É un periodo esaltante, ma anche difficile, perché SAPIR, impegnata a reperire i fondi per la prosecuzione delle opere finanziate solo parzialmente dallo Stato, fatica a trovare sufficienti risorse. Così Cavalcoli si affida al metodo dell'utilizzazione dei plusvalori derivanti dalle aree ai lati del canale, bonificati tramite il riporto del terreno proveniente dalla escavazione dei fondali, e questa intelligente operazione di ingegneria finanziaria consente la valorizzazione della zona industriale, ai margini del porto, e il finanziamento dei lavori.

Il pomeriggio del 3 luglio 1971, dopo otto anni di lavori, viene ufficialmente inaugurato il "nuovo porto" di Ravenna.

60 anni. Quando si celebrano simili date è, innanzitutto, un momento di festa e di soddisfazione per gli importanti traguardi raggiunti. Ma è, allo stesso tempo, un momento di consuntivi e di indicazioni prospettiche per il futuro.

Gli orientamenti futuri emergeranno, certamente, dal quadro generale di riferimento e dalle politiche nazionale e regionale, ma moltissimo dipenderà da noi ravennati. Perché ogni città portuale è il prodotto quasi esclusivo della cultura della città e i risultati concreti dipendono, in definitiva, da un saper cogliere le opportunità e da un voler fare.

Natalino Gigante, presidente della Camera di commercio di Ravenna

Il porto di Ravenna, asset strategico per l'economia della città e della regione Emilia Romagna, va considerato in tutte le sue specificità: commerciale, industriale, crocieristica, diportistica e cantieristica. Anche oggi si avverte l'esigenza di una "capacità visionaria" in grado di valorizzare le eccellenze del territorio e stimolare la crescita di nuove. E anche oggi, come allora, la Camera di commercio è pronta a proporsi, attore tra gli attori, in un'unità di forze politiche economiche e sociali, nella ricerca corale di un futuro migliore.

Eurosportello, i servizi per l'accesso ai mercati esteri

di Giovanni Casadei Monti

IL CONTESTO ECONOMICO DI RIFERIMENTO: CRESCE L'AREA EURO, TORNANO I BRICS

Nel primi mesi del 2017 l'economia mondiale, dopo una fase di rallentamento che aveva caratterizzato buona parte del 2016, ha continuato a crescere, confermando una tendenza positiva che si era manifestata già negli ultimi mesi dello scorso anno.
Le previsioni di crescita fornite dal Fondo Monetario Internazionale per l'intero anno 2017, elaborate nei mesi scorsi, hanno poi confermato le prospettive emerse a inizio anno.
È prevista infatti una crescita dell'economia mondiale pari al 3,5 per cento nel 2017 e al 3,6% nel 2018.
L'Unione Europea, e in particolare l'area Euro, riscontra segnali favorevoli per il futuro, con stime di crescita media, sempre fornite dal FMI, dell'1,9 per cento nel 2017 e dell'1,7 per cento nel 2018.
Tutte le maggiori economie dell'area Euro sono previste in crescita, con stime superiori al 3% per la Spagna e tra l'1 e il 2% per la Germania, la Francia e l'Italia.
Per la Gran Bretagna invece l'uscita dall'Unione Europea e l'incertezza dovuta ai tempi di negoziazione della Brexit potrebbe far registrare una flessione delle previsioni di crescita con un 1,7% in ribasso.
Mentre negli Usa le previsioni di crescita sono state recentemente riviste al ribasso per l'incertezza sulle politiche di bilancio previste, anche nei Paesi emergenti il quadro rimane nel complesso positivo, in particolare per la Cina e l'India, dove sono attesi tassi di crescita intorno al 7%.
Tra i rimanenti Paesi del BRICS (Brasile, Russia, India, Cina e Sud Africa) il 2017 dovrebbe chiudersi in aumento anche per la Russia e Sud Africa, stazionario invece il Brasile.
La crescita dell'economia mondiale si riflette sull'andamento degli interscambi commerciali internazionali. L'incremento stimato dal FMI del commercio mondiale è infatti del 4,0 per cento per il 2017 e del 3,9 per il 2018.

> "Nel primo semestre export ravennate in crescita del 15,5% rispetto al 2016. Performaces migliori verso Medio Oriente, Nord e Sud America, UE"

L'EXPORT LOCALE AUMENTA

Nel primo semestre del 2017 le esportazioni della provincia di Ravenna, secondo i dati Istat, hanno registrato un incremento del 15,5 % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.
La forte crescita dei mesi scorsi mesi è confermata anche a livello regionale e nazionale, ma con percentuali inferiori.
Si sono registrate esportazioni in aumento dalla provincia di Ravenna verso quasi tutte le principali aree-mercato mondiali, tranne l'Africa settentrionale e subsahariana.
Le performance più alte si sono registrate nelle esportazioni destinate verso il Medio Oriente, Il Nord e Sudamerica e l'Unione Europea. Quest'ultima rimane lo sbocco principale delle nostre esportazioni, assorbendo oltre il 60% delle nostre vendite.
A determinare la ripresa dell'export ravennate nel primo semestre del 2017 rispetto all'anno precedente, hanno contribuito prevalentemente il settore dei prodotti in metallo, quello dei prodotti chimici e delle apparecchiature elettriche.
Risultano in crescita anche gli scambi di prodotti alimentari, di macchinari, di bevande, di articoli in gomma e plastica, di materiali per l'edilizia e di prodotti agricoli. L'unica voce negativa, tra le nostre

principali tipologie merceologiche, è quella che riguarda i prodotti farmaceutici.

I SERVIZI DI SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il favorevole contesto economico pone le nostre imprese nelle condizioni di guardare con rinnovata fiducia alla prospettiva di iniziare un'attività con l'estero o allargare il proprio business nei confronti del mercato europeo o internazionale.
L'Eurosportello della Camera di commercio di Ravenna si pone al servizio delle imprese che pensano di allargare i propri orizzonti e hanno bisogno di strumenti operativi per orientarsi, valutare, conoscere, scegliere, prepararsi a un'attività internazionale.
Le attività previste vengono messe a punto nel quadro di alcune linee di indirizzo strategiche definite nel programma pluriennale della Camera di commercio in tema di internazionalizzazione e innovazione per il mandato in corso.
Si inseriscono inoltre nella più generale direttrice europea di sostegno ai processi di innovazione e internazionalizzazione delle piccole e medie imprese, i cui capisaldi sono costituiti, per il periodo 2014-2020, dalla promozione dell'economia digitale, l'accesso al credito, l'educazione all'imprenditorialità, il sostegno alle start up innovative.

SERVIZI PER LA PROMOZIONE DI OPPORTUNITÀ SU SETTORI/PAESI

L'obiettivo è di contribuire a rafforzare la competitività di imprese esportatrici appartenenti a filiere produttive che si caratterizzano per il loro potenziale internazionale in termini di dotazione tecnologica, specializzazione o radicamento sul territorio.
La finalità è di proporre sbocchi nuovi di mercato per imprese di settori in grado di intercettare una crescente domanda estera di prodotti e servizi.
Si intende inoltre concentrare l'attenzione, con un servizio multisettoriale Paese, sulle opportunità presenti in alcune aree-mercato che, in base all'evoluzione delle tendenze del commercio mondiale nei prossimi anni e ai tassi di crescita previsti, possono rappresentare nuove prospettive di business per il nostro export, sia in Paesi maturi di piccola o grande dimensione, sia in Paesi emergenti europei o extraeuropei.

Azioni previste:

Le attività previste prevedono l'organizzazione di incontri d'affari con buyers esteri, la realizzazione di **servizi di accompagnamento al mercato** finalizzati alla ricerca di partners commerciali, l'organizzazione di eventi di brokeraggio tra imprese, il supporto nella partecipazione a Fiere.

Settori interessati: edilizia-costruzioni-sistema casa, energia/sistemi per l'efficientamento energetico, beni di consumo, meccanica, agroalimentare
Principali aree-obiettivo: Emirati Arabi Uniti e area del Golfo Persico, Balcani Occidentali, Usa, Russia, Unione Europea, Cina.

SERVIZI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ASSISTENZA AI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

L'obiettivo è di fornire un servizio di assistenza personalizzata alle aziende non esportatrici o saltuariamente esportatrici attraverso un'ampia gamma di prodotti informativi che aiutano l'imprenditore a orientarsi per valutare a quali mercati stranieri rivolgersi per introdurre i propri prodotti o servizi.

Azioni previste:

informazioni su Paesi, settori e mercati esteri con guide Paese, schede settore, documentazione su normative e prassi internazionali;
ricerca di partners commerciali tramite banche dati specializzate;
check up aziendali per l'internazionalizzazione;
servizi di accompagnamento per la **redazione di un piano export e la partecipazione a bandi pubblici;**
assistenza con l'ausilio di esperti professionisti sulle tematiche del commercio estero: pagamenti internazionali, fiscalità, dogane/trasporti, finanziabilità di progetti di internazionalizzazione.

SERVIZI PER IL TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E ATTIVITÀ FORMATIVE

La finalità è di contribuire ad approfondire il livello della cultura imprenditoriale, manageriale, organizzativa e tecnologica delle PMI, per rendere le imprese più competitive e capaci di inserirsi stabilmente sui mercati internazionali.
Si prevede il coinvolgimento delle imprese attraverso la realizzazione di corsi, seminari, cicli di incontri e progetti per la condivisione di reti e risorse manageriali per l'internazionalizzazione.

Azioni previste:

seminari di base e di aggiornamento sulle tematiche dell'internazionalizzazione: contrattualistica, fiscalità, dogane e trasporti, pagamenti internazionali, analisi finanziaria;
percorso di accompagnamento all'export digitale

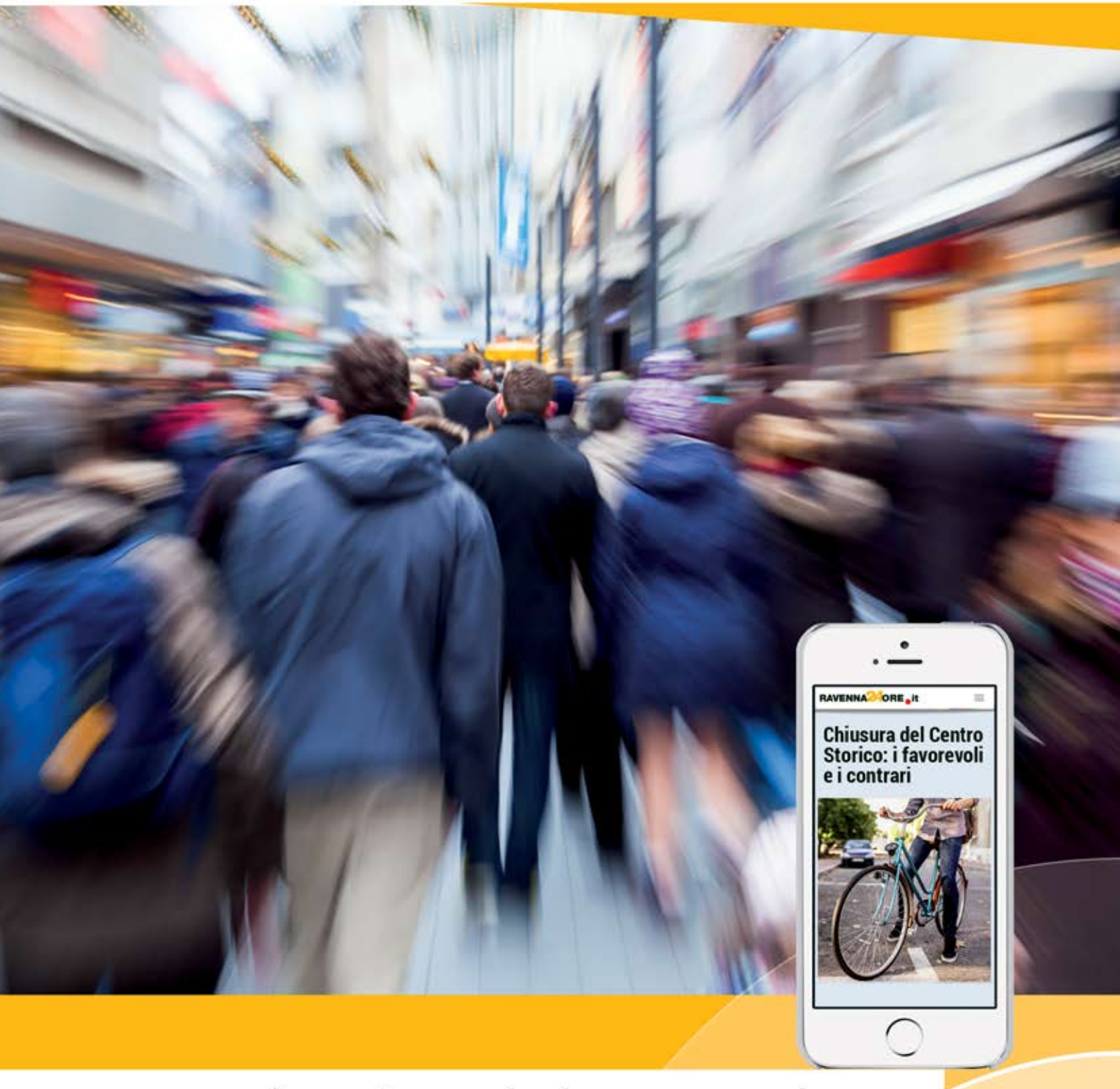
SERVIZI DI ACCESSO ALLE OPPORTUNITÀ EUROPEE

L'obiettivo è di supportare le imprese a cogliere le nuove opportunità in tema di innovazione, sviluppo tecnologico ed educazione all'imprenditorialità provenienti dalla nuova programmazione comunitaria per il periodo 2014-2020, mettendo a disposizione il sostegno fornito dalle reti europee di supporto alle PMI (**Enterprise Europe Network**), di cui l'Eurosportello di Ravenna è partner ufficiale.

Azioni previste:

selezione e diffusione di profili di richiesta o offerta di **cooperazione commerciale**, produttiva, tecnologica tra imprese europee;
realizzazione di attività seminariali su tematiche relative alla **legislazione europea, l'etichettatura alimentare**, la brevettazione europea, i nuovi programmi europei per la ricerca e sviluppo, l'imprenditorialità e le tematiche ambientali;
consultazioni delle imprese su temi specifici riguardanti l'**impatto delle politiche comunitarie** sulle imprese;
orientamento e assistenza sulle politiche comunitarie e i **finanziamenti comunitari**: informazioni, prima assistenza e attività di animazione sui finanziamenti

RAVENNA24ORE.it



leggi quel che succede,

scrivi quello che pensi.

Mi piace

Seguici

+1

previsti dalla nuova programmazione dell'Unione Europea (2014-2020).

SERVIZI PER L'INNOVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE

Si intende favorire l'accesso all'innovazione delle PMI come strategia per la competitività, al fine di promuovere l'evoluzione verso processi a più ampio contenuto tecnologico e immateriale.

Azioni previste:

ricognizione dei fabbisogni tecnologici e di innovazione delle imprese;

ricerche di anteriorità in materia di marchi e brevetti;

assistenza tecnica e normativa in materia brevettuale: approfondimenti con l'ausilio di professionisti tramite il servizio "L'esperto risponde";

svolgimento di **seminari** di sensibilizzazione e informazione per promuovere la cultura brevettuale e le più recenti opportunità fornite dal **Piano Nazionale Industria 4.0.**

PROMOZIONE DELLA NORMATIVA TECNICA

Le attività prevedono servizi di informazione, documentazione e formazione sulle normative tecniche volontarie elaborate per contribuire da un lato allo sviluppo tecnologico del settore industriale, commerciale e del terziario, dall'altro per sensibilizzare le imprese ad adottare politiche per la qualità dei prodotti, la tutela dell'ambiente, la protezione dei consumatori.

**Direttore Eurosportello*
CCIAA Ravenna

INFO

Azienda Speciale Eurosportello
tel. +39 0544 481443
fax +39 0544 218731
euroinfo@ra.camcom.it
www.ra.camcom.gov.it/eurosportello

Richiedi Info- News Eurosportello, la nostra newsletter on line mensile
Consulta la banca dati on line delle aziende ravennati che commerciano con l'estero: www.expora.it

RIVISTA ON LINE

Eurosportello pubblica una rivista specializzata quindicinale on-line sul commercio estero, International Trade, venduta in abbonamento alle aziende interessate.
Si tratta di uno strumento pratico per le aziende interessate a soluzioni ai problemi pratici che quotidianamente incontrano nell' attività di commercio con l'estero.

Per informazioni:
+39 0544 481440
euroinfo@ra.camcom.it

LA RETE EUROPEA

Enterprise Europe Network (E.E.N.) è la principale rete dell'Unione Europea a supporto dell'innovazione, dell'internazionalizzazione e della competitività delle imprese.
Eurosportello è membro ufficiale delle rete, tramite la partecipazione, insieme ad altri partners, al consorzio SIMPLER.

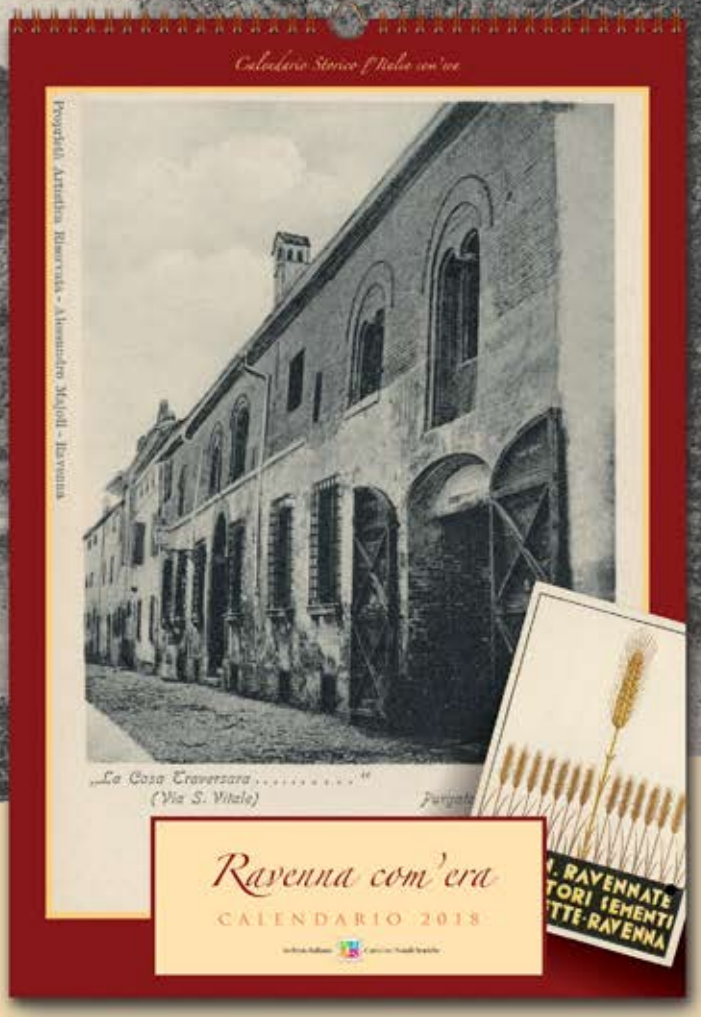
Per saperne di più:
simpler@ra.camcom.it

MARCHI E BREVETTI

Patent Information Point.
Il servizio fornisce informazioni, assistenza e formazione in materia di proprietà industriale: marchi, brevetti e modelli.
Aggiorna inoltre tempestivamente sulle tecnologie brevettate in un particolare settore economico sulla base delle richieste dell'utente.

Per informazioni:
+39 0544 481463

Ravenna com'era



2018

IL PIÙ BEL CALENDARIO DELLA TUA CITTÀ

Collana 2018 •

Ancona |
Ascoli Piceno |
Bologna |
Cesena |
Chieti |
Ferrara |
Firenze |
Forlì |
Imola |
L'Aquila |
Macerata |
Milano |
Modena |
Padova |
Perugia |
Pesaro |
Pescara |
Ravenna |
La provincia di Ravenna |
Rimini |
Roma |
Rovigo |
San Marino |
Teramo |
Treviso |
Venezia |
Verona |
Vicenza |

Un elegante calendario con pregevoli foto d'epoca.
Un raffinato viaggio nella storia e nel tempo.
Un piccolo, ma prezioso regalo, per te e per chi vuoi.

Archivio Italiano Cartoline Postali Storiche

www.calendariostorico.it

Edizione di pregio, a tiratura unica limitata da collezione

nelle edicole e librerie della tua Città

€10,00

Alternanza day: imparare lavorando

di Naldini Barbara*, Cristina Franchini* e Licastro Fabiola*

L'alternanza scuola-lavoro è un'innovazione didattica importante, offre agli studenti la possibilità di acquisire competenze trasversali e consente loro di orientarsi con più consapevolezza verso il futuro di studi e lavorativo. La recente riforma del sistema camerale, approvata in via definitiva alla fine dello scorso anno, affida alle Camere di commercio una serie di nuove funzioni in materia di orientamento scolastico e alternanza scuola-lavoro. Tra queste, anche la gestione del Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro -RASL, punto d'incontro (virtuale) tra le scuole e le strutture che sono disponibili ad ospitare studenti in esperienze di alternanza e apprendistato per offrire loro un periodo di apprendimento on the job.

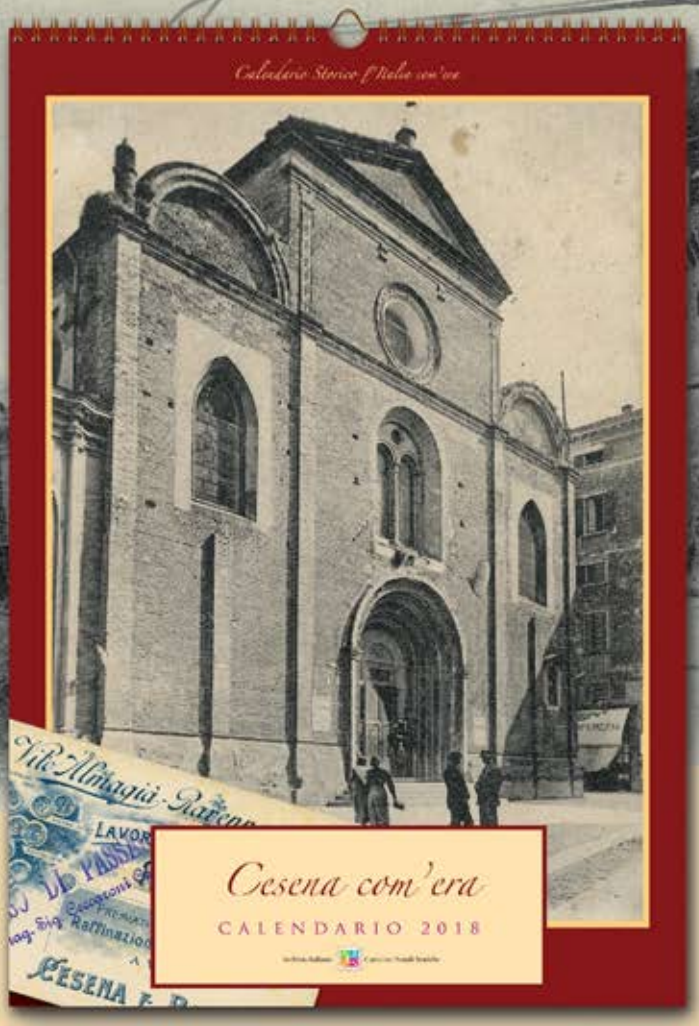
Unioncamere nazionale, all'inizio di questo anno scolastico, ha invitato le Camere di commercio a programmare un incontro, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale, al fine di promuovere ed incentivare le relazioni tra i soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'alternanza e dell'orientamento, puntando allo sviluppo di network territoriali nei quali le Camere possono essere soggetti animatori e facilitatori, come previsto dal D.Lgs. n. 219/2016. La Camera di commercio di Ravenna, impegnata e attiva da anni sul tema dell'orientamento scolastico, ha colto la sfida organizzando un workshop intitolato "Alternanza Day: imparare...lavorando. Il network territoriale scuola formazione lavoro", che è stato un'occasione per dare spazio a tutti i soggetti attivi nella rete e per valorizzare i servizi e le iniziative dell'Ente ravennate in tema di alternanza e orientamento. L'incontro, svoltosi il 3 ottobre 2017, ha permesso a scuole, imprese, associazioni, mondo del non profit e pubbliche amministrazioni, come Inps, Inail, di incontrarsi per confrontarsi e trovare sinergie per

> "Numerose iniziative promosse dall'ente camerale ravennate sotto il titolo "Orientamento al lavoro e alle professioni". Attivato il bando per l'erogazione dei voucher"

il lancio, a livello territoriale, del progetto "Orientamento al lavoro e alle professioni" e di una serie di iniziative e servizi messi in campo dal sistema camerale per dare ulteriore impulso all'alternanza scuola-lavoro (ASL). I lavori si sono svolti con una carrellata delle iniziative promosse dalla Camera di Commercio di Ravenna per favorire l'alternanza scuola-lavoro e l'orientamento al lavoro e con uno spazio dedicato agli interventi dei soggetti attivi sul territorio in questo ambito. I destinatari del progetto "Orientamento al lavoro e alle professioni" sono

Cesena com'era

2018



IL PIÙ BEL CALENDARIO DELLA TUA CITTÀ

Collana 2018 •

Ancona |
Ascoli Piceno |
Bologna |
Cesena |
Chieti |
Ferrara |
Firenze |
Forlì |
Imola |
L'Aquila |
Macerata |
Milano |
Modena |
Padova |
Perugia |
Pesaro |
Pescara |
Ravenna |
La provincia di Ravenna |
Rimini |
Roma |
Rovigo |
San Marino |
Teramo |
Treviso |
Venezia |
Verona |
Vicenza |

Un elegante calendario con pregevoli foto d'epoca.
Un raffinato viaggio nella storia e nel tempo.
Un piccolo, ma prezioso regalo, per te e per chi vuoi.

Archivio Italiano Cartoline Postali Storiche

Edizione di pregio, a tiratura unica limitata da collezione

www.calendariostorico.it

nelle edicole e librerie della tua Città

€10,00

imprese, professionisti, enti non profit, scuole, enti di formazione, che partecipano a percorsi di alternanza e le risorse messe a disposizione dal sistema camerale nazionale per questo progetto ammontano a circa 26 milioni di euro. L'agevolazione, concessa in forma di contributo/voucher, sarà erogata attraverso bandi pubblici delle singole Camere di commercio. Ravenna è una delle 10 Camere di commercio del Paese ad avere già attivato il bando per l'erogazione dei voucher, fin dal 2016, destinando 100.000 euro a sostegno delle piccole e medie imprese del territorio che realizzano percorsi di ASL. L'Ente, infatti ha sempre creduto fermamente che l'alternanza sia un importante strumento di orientamento che può diventare l'unica risposta strutturale alla disoccupazione giovanile, collegando la scuola al mondo del lavoro.

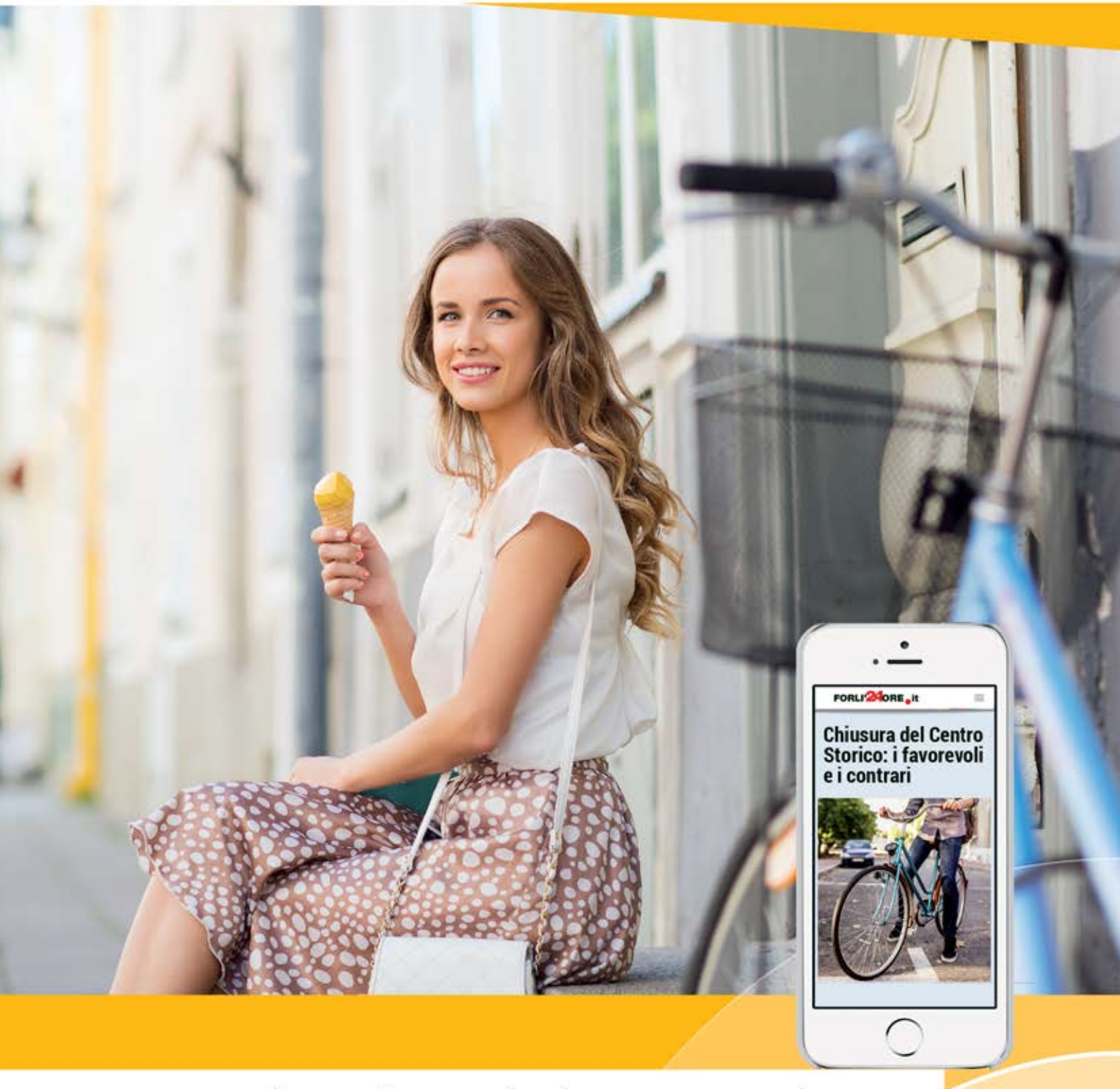
> “L'alternanza scuola lavoro permette una formazione qualificata e coerente con il percorso di studi”

L'alternanza scuola-lavoro è un'esperienza formativa innovativa per unire sapere e saper fare, orientare le aspirazioni degli studenti e aprire didattica e apprendimento al mondo esterno, permette una formazione qualificata coerente con il percorso di studi. Le scuole attualmente sono impegnate in uno sforzo aggiuntivo per qualificare ulteriormente i percorsi e la gestione delle procedure, al fine di rispondere alle richiesta degli studenti e poter far emergere e risolvere eventuali problemi riscontrati durante la loro esperienza. I dirigenti scolastici pertanto sono impegnati nella programmazione di qualificati e innovativi percorsi di formazione on the job e troveranno di sicuro interesse le nuove funzioni del Registro per l'Alternanza Scuola Lavoro gestito dalle Camere di commercio. Il RASL, infatti, consente ora al dirigente abilitato di accedere ad ulteriori informazioni sulle imprese che si candidano ad ospitare studenti in alternanza. Tra le informazioni aggiuntive, estratte dal Registro delle Imprese, l'individuazione del titolare o legale rappresentante, la descrizione dell'attività, la classe di addetti e di fatturato, i soci dell'azienda. La Camera di commercio di Ravenna ha promosso il RASL fin dalle sua istituzione, ottenendo buoni risultati in termini di popolamento del portale: attualmente sono iscritti 191 soggetti disponibili ad ospitare studenti in alternanza e in Regione si colloca al terzo posto, dopo Reggio Emilia con 305 iscritti e Bologna con 196 soggetti disponibili. L'Ente camerale ravennate nel corso di quest'anno scolastico si impegnerà in una nuova campagna promozionale del portale RASL rivolta sia alle imprese, sia al mondo del non profit e alle pubbliche amministrazioni. Il MIUR inoltre intende rilasciare a brevissimo una piattaforma per le scuole, per agevolare la collaborazione con i soggetti ospitanti. A tal fine ha chiesto il supporto di Unioncamere per disporre di servizi di scambio dati con il RASL e attivare una funzione che consenta ai soggetti ospitanti di pubblicare, in un'area con accesso riservato alle scuole, gli estremi dei propri tutor «aziendali» . Il sistema camerale si è prontamente attivato per avviare le attività tecniche al fine di realizzare servizi di interrogazione del RASL e scambio dati con i sistemi MIUR, favorendo il contatto delle scuole con i soggetti ospitanti attraverso l'uso delle informazioni sui percorsi di alternanza inserite nel RASL. Questa collaborazione informatica permetterà di migliorare i rapporti tra scuole ed imprese, garantendo trasparenza e conoscibilità grazie all'utilizzo di informazioni certificate dal sistema camerale, ad esempio con modalità di scambio telematico tra le anagrafiche delle scuole e quelle delle imprese che hanno stipulato le convenzioni.

Il sistema camerale, inoltre, è al lavoro per preparare e rendere disponibili nuovi servizi che aiuteranno le scuole e i soggetti ospitanti a collaborare nella co-progettazione, costruzione, realizzazione e gestione di percorsi di alternanza sempre più qualificati ed efficaci, al fine di favorire ulteriormente la comprensione della futura attività lavorativa e creare spazio all'acquisizione di conoscenze e competenze, promuovendo l'interazione tra sistema scolastico e sistema produttivo, particolarmente utile in una realtà globale in continuo cambiamento.

Il MIUR infine ha in corso di approvazione la “Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro” che mette al centro la necessità di informare al meglio gli studenti e i genitori, in un'ottica di dialogo e condivisione che deve sempre accompagnare il rapporto scuola-famiglia e rileva un'attenzione particolare agli studenti con disabilità. Tra i vari principi disciplinati dalla “Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro”, è stato previsto che il numero di studenti ammessi dal soggetto ospitante sia determinato in funzione delle effettive capacità strutturali, tecnologiche ed organizzative, nonché in ragione della tipologia di rischio cui appartiene il medesimo soggetto, fissando una proporzione numerica di un tutor del soggetto ospitante ogni 12 studenti per attività a

FORLI'24ORE.it



leggi quel che succede,

scrivi quello che pensi.

Mi piace

Seguici

+1

rischio basso, 8 studenti per attività a rischio medio, 5 studenti per attività a rischio alto. La collaborazione attiva tra i vari soggetti della rete del network ha l'obiettivo di coinvolgere gli studenti in progetti di alternanza sempre più specializzati ed efficaci, posti in essere da strutture capaci di accoglierli in ambienti di apprendimento favorevoli alla loro crescita e ad una formazione qualificata, coerente con il percorso di studi.

Il Ministero dell'Istruzione in quest'ottica ha firmato un protocollo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro per mettere a disposizione delle scuole i tutor ANPAL, esperti di mercato del lavoro che possano supportare referenti, tutor e dirigenti scolastici nell'entrare in contatto con le strutture ospitanti del territorio. Il percorso individuato dal sistema non è semplice e coinvolge diversi soggetti, ma è orientato verso la giusta direzione nella consapevolezza che la scuola italiana deve essere aperta, capace di innovarsi e di offrire uno sguardo sul futuro alle nuove generazioni.

Il sistema camerale offre ai docenti e a tutti i soggetti che si occupano di formazione e di incontro domanda-offerta di lavoro anche il Sistema informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere, in accordo con l'ANPAL e con la collaborazione locale delle Camere di Commercio.

Excelsior ha l'obiettivo di monitorare le prospettive dell'occupazione nelle imprese, attraverso il quadro previsionale della domanda di lavoro e dei fabbisogni professionali e formativi espressi dalle imprese stesse. I risultati dell'indagine possono quindi fornire indicazioni per il mondo della formazione e dell'orientamento, per la definizione dei piani dell'offerta formativa e dell'alternanza scuola-lavoro, mettendo a disposizione informazioni di dettaglio utili alle azioni di matching tra domanda e offerta di competenze. Nel 2017 il Sistema Informativo Excelsior è stato profondamente innovato in tutte le diverse fasi progettuali, sia sotto l'aspetto metodologico che organizzativo; sono state introdotte una serie di modifiche che hanno interessato la tecnica di rilevazione, l'organizzazione di indagine e la metodologia di elaborazione dei dati, al fine di evolvere Excelsior per renderlo sempre più uno strumento informativo a supporto dell'orientamento e delle politiche attive del lavoro. Ad esempio, da maggio di quest'anno, vengono realizzate ogni mese indagini continue sulle imprese, adottando prioritariamente la tecnica di rilevazione CAWI (Computer Assisted Web Interviewing); il questionario somministrato, più snello e con focus specifici sulle entrate previste e le relative caratteristiche, è incentrato sui profili professionali ed i livelli di istruzione richiesti proprio dalle imprese. Inoltre, un maggiore coinvolgimento della rete delle Camere di Commercio sul territorio e di InfoCamere – società di informatica del sistema camerale – assicura la specifica attività di supporto maggiormente specializzato alle imprese intervistate. Non solo: il maggiore coinvolgimento del sistema camerale in tutte le fasi progettuali, rafforza e personalizza il rapporto diretto tra le Camere di commercio e le imprese sul territorio, soprattutto per quelle di più ampia dimensione in termini di addetti.

Agli studenti dei licei e degli istituti tecnici e professionali è invece dedicato il Premio "Storie d'alternanza". L'iniziativa ha l'obiettivo di valorizzare i racconti dei progetti d'alternanza scuola-lavoro ideati, elaborati e realizzati dagli studenti e dai tutor degli Istituti scolastici italiani di secondo grado.

**Responsabile Servizio Promozione*
**Responsabile Servizio Registro delle Imprese*
**Responsabile Servizio Statistica*

Premio Ambiente & Futuro progetto strategico

di Barbara Naldini*

La Camera di commercio di Ravenna, unica della regione ad aver ottenuto la registrazione Emas, è fortemente impegnata da un lato sul fronte ambientale per il perseguimento di un sempre più elevato standard di qualità e sostenibilità dello sviluppo e dall'altro sul fronte dell'orientamento, della formazione e dell'integrazione fra mondo delle imprese e sistema scolastico. È nell'ambito di questo impegno, e con l'obiettivo di una sempre maggiore sensibilizzazione di studenti, cittadini, associazioni e opinione pubblica sulle tematiche ambientali, che anche quest'anno il Premio Ambiente&Futuro è stato confermato quale progetto strategico per l'ente camerale. L'iniziativa, che gode del sostegno e della fattiva collaborazione dell'Università di Bologna, in particolare del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche ed Ambientali del campus di Ravenna, ha visto la pubblicazione di due bandi, uno rivolto alle imprese ed uno agli Istituti scolastici superiori della nostra provincia.
Al bando rivolto alle scuole hanno aderito quattro Istituti: Engim, IT Morigia Perdisa, ITI Baldini e Istituto professionale per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera Tonino Guerra di Cervia.

> “Camera di commercio di Ravenna, Università, Istituti superiori e imprese insieme per l'Ambiente. Incontri con i docenti per l'elaborazione dei progetti”

Il regolamento prevede due fasi, la prima delle quali consiste nella realizzazione di un momento formativo in cui gli studenti iscritti al Premio incontrano i docenti del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche ed Ambientali dell'Università di Bologna campus di Ravenna.
La seconda fase coincide con la realizzazione, anche

sulla base degli spunti offerti dall'incontro con i docenti universitari, di un articolo/progetto inerente a tematiche che vanno dai mutamenti climatici, all'importanza dell'educazione ambientale, alla riduzione dell'impatto ambientale nei processi di produzione, nonché alla riduzione di imballaggi e materiali di scarto.

L'adesione a quest'iniziativa da parte delle scuole è sempre stata consistente, a testimonianza dell'interesse che le tematiche trattate suscitano nel fertile terreno degli adolescenti.

Quest'anno l'incontro con i docenti del campus di Ravenna si è svolto il 4 dicembre nella sede della Camera di commercio in una sala Cavalcoli gremita da oltre 170 studenti accompagnati dai loro tutor scolastici.

Di fronte ad una variegata e quanto mai interessata platea, sotto il coordinamento del prof. Marco Abbiati del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche ed Ambientali dell'Università di Bologna campus di Ravenna, sono stati affrontati temi che vanno dalla gestione e sostenibilità della risorsa idrica, alle opportunità legate all'utilizzo di particolari alghe, al controllo delle emissioni di anidride carbonica.

La palla passa ora ai ragazzi ed ai loro tutor che entro il 28 febbraio 2017 dovranno cimentarsi nella realizzazione degli elaborati previsti dal Premio e che, visti i risultati delle precedenti edizioni, non mancheranno di stupire per impegno, originalità ed entusiasmo profusi.

Per gli studenti e gli Istituti scolastici che risulteranno vincitori sono previsti premi dai 500 ai 1500 euro, che verranno assegnati nel prossimo mese di maggio nel corso della manifestazione "Fare i conti con l'ambiente" Ravenna 2018.

Il bando rivolto alle imprese, la cui scadenza è prevista per il 28 febbraio 2018, è riservato alle imprese che hanno dedicato attività ed energie alla tutela, risanamento e alla salvaguardia del nostro habitat. Potranno partecipare le imprese di tutti i settori che rientrino nella definizione di piccola e media impresa, con sede e/o almeno unità operativa nella provincia di Ravenna, che abbiano realizzato nel biennio 2016/2017 una eco-innovazione relativa ad un prodotto oppure ad un processo, destinata a creare benefici ambientali quali ad esempio: • la diminuzione di consumo di risorse non rinnovabili (materiali ed energetiche) e la riduzione di inquinamento e di rifiuti prodotti (in quantità e pericolosità); l'uso di risorse rinnovabili, la valorizzazione o la rigenerazione di risorse locali, il miglior utilizzo di infrastrutture esistenti; il potenziale impatto dell'innovazione sul sistema produttivo o di consumi in generale, tenendo conto delle situazione di partenza e dell'efficienza relativa rispetto ad attività simili; la riduzione di emissioni inquinanti che vadano ad alterare il clima; la riduzione della produzione di rifiuti e/o imballaggi; la maggiore efficienza nella gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti.

Il premio consisterà nella consegna di una targa o pergamena di riconoscimento nel corso di una manifestazione pubblica presso la Camera di commercio di Ravenna e di un premio in denaro di Euro 2.000 oltre alla disponibilità di una carta prepagata Telemaco per un ammontare di € 500 per l'accesso ai servizi telematici della Camera di commercio.

L'azienda vincitrice avrà inoltre l'opportunità di usufruire, entro un anno dall'assegnazione del premio, dei servizi per l'innovazione e internazionalizzazione erogati dall'Azienda Speciale Eurosportello della Camera di commercio di Ravenna per un valore massimo di Euro 1.500.

Informazioni, bando e modulistica sono a disposizione nel sito www.ra.camcom.it nella sezione Attività Promozionali – Ambiente.

** Resp. Servizio Affari generali e Promozione economica*

Assegnati i premi **Teodorico e Fedeltà al Lavoro**

di Danilo Zoli*

In una sala Cavalcoli affollata, alla presenza dei sindaci del territorio, autorità e rappresentanti delle associazioni di categoria della provincia, si è svolta venerdì 1º dicembre la cerimonia pubblica di premiazione della 33ma edizione del concorso "Fedeltà al lavoro e progresso economico" e della nona edizione del "Premio Teodorico".
La cerimonia è stata anche l'occasione per tracciare un bilancio dell'andamento dell'economia regionale e, in particolare, locale: lo ha fatto nel suo intervento Claudio Pasini, segretario generale Unioncamere Emilia-Romagna, che ha evidenziato gli aspetti positivi della, seppur lenta, ripresa economica in atto.
I premiati della edizione 2017 del "Premio Teodorico" sono stati il Prof. Tiziano Camporesi fisico di fama internazionale del CERN di Ginevra che è stato coordinatore dell'esperimento CMS (Compact Muon Solenoid), uno dei 4 esperimenti che operano nel piu' grande acceleratore di particelle del mondo; Cristina Mazzavillani Muti fondatrice del Ravenna Festival, manifestazione di cui è attuale presidente e "anima", Alessandra Bagnara socia fondatrice, nel 1991, e attuale Presidente di "Linea Rosa", associazione ravennate che offre aiuto ed assistenza alle donne vittime di violenza; Gilberto Coffari che ha ricoperto ruoli di Consigliere e Presidente nei CdA di numerose realtà del mondo cooperativo, nel cui ambito vanta un'esperienza di oltre 40 anni; la soc. sportiva Basket Ravenna Piero Manetti che porta il nome dell'indimenticabile presidente ravennate, società che ha portato la piazza di Ravenna nella élite del basket e che milita attualmente nella Serie A2 del campionato italiano; Marco Melandri pilota motociclistico ravennate, campione italiano della classe 125 nel 1997, nel 2002 campione del mondo della classe 250 e ultimo italiano a vincere nel Mondiale Superbike tre anni fa in Francia.
Quest'anno la Camera di Commercio di Ravenna ha voluto assegnare anche un premio speciale Teodorico alla memoria di Massimo Matteucci, presidente della CMC di Ravenna, scomparso improvvisamente lo scorso 15 agosto che, per 21 anni, è rimasto alla presidenza della Cooperativa Ravennate e ha contribuito a fare crescere e conoscere la CMC e il

I PREMIATI

Comune di Alfonsine
Cappelli Graziella
Dal Monte Lucio
Rambaldi Federico

Comune di Bagnacavallo
Graziani Walter

Comune di Cervia
Donatella E Gianni E C.s.n.c.
Hotel Excelsior di Morri Maurizio e C. S.a.s.
Hotel Gambrinus E Strand di Dallamora Mario
Hotel Lorena S.a.s. di Benzi Mario E C.
Lucchi Filippo
Sedioli Franco

Comune di Faenza
Agrintesa Soc. Coop. Agricola
Ciani Claudia
Consorzio Faentino Utenti Gas Tecnici S.c.c.
Frattini Giuseppe & Aurelio S.n.c.
Garavini Per Paolo S.a.s. di Garavini Pier Paolo & C.
Silvagni Laura "La Vecchia Faenza"
Tampieri Financial Group Spa
Vm Sistemi S.p.a.
Zauli Loretta
Davide Sabbatani (Dipendente Tampieri Spa)
Giuliano Pieraccini (Dipendente Vm Sistemi)

Comune di Lugo
Alfabeta Di Fabbri Roberto, Berdondini Massimo E C. S.n.c.
Dalla Casa Emilio
F.lli Mamini S.n.c. di Mamini Giovanni e Dante
Flexi di Guerra Lorenzo
Ipm S.r.l.

Comune si Massalombarda
Camal S.n.c. Di Bravi Severino E Tellarini Mauro

Comune di Ravenna
Autofficina A.s. Snc Di Santolini Sergio & C.
Baldini Campedelli Srl
Biga Giampietro & C. - S.n.c.
Cavallucci S.r.l.
Colas Pulizie Industriali Societa'cooperativa
Colas Pulizie Soc. Coop
F.lli Acquarelli Srl
Fantinelli Livio
Le Magie Di Pellicciari Lia
Maioli Franco
Pretolani Severino
Elena Calcagno (Dipendente Ferrari Srl)
Minghetti Nadia (Dipendente Camera di Commercio di Ravenna)
Cicognani Susanna (Dipendente Camera di Commercio di Ravenna)

nome di Ravenna in tutto il mondo.
L'appuntamento di venerdì 1° dicembre ha dato corso anche alla premiazione del concorso "Fedeltà al Lavoro e Progresso Economico" e sono stati assegnati ben 41 riconoscimenti, alle imprese ed ai singoli lavoratori. Dal lontano 1952 imprenditori e lavoratori autonomi e dipendenti, dopo una intera vita di lavoro, vedono con questo premio riconosciuti pubblicamente dal mondo camerale il loro prestigio ed il loro merito. Ma, nonostante i mutamenti che anche nella nostra provincia hanno riguardato la società nel suo complesso, l'economia e l'evolversi dello sviluppo del mondo del lavoro, gli evidenti significati simbolici del premio e di questa cerimonia sono rimasti inalterati.
È stato un onore quindi per la Camera di commercio di Ravenna consegnare il "Premio Teodorico" ad illustri personalità ravennati che hanno contribuito, con riconosciuto merito, alla crescita culturale, sociale ed economica del nostro territorio. Inoltre il riconoscimento a 41 imprese e lavoratori per la "Fedeltà al Lavoro e Progresso Economico" esprime, in una sede istituzionale come la Camera di commercio, la vicinanza ed il riconoscimento della comunità economica locale a imprenditori e lavoratori del territorio che insieme svolgono un ruolo insostituibile per lo sviluppo della nostra economia, presente e futura.

Il cassetto digitale dell'imprenditore

di Roberto Finetto*

Avere sotto controllo le informazioni sulla propria azienda in qualunque momento accedendo da smartphone e tablet in modo facile, sicuro e veloce.
È questo lo scenario che si è aperto ai 10 milioni di cittadini-imprenditori italiani attraverso il servizio impresa.italia.it , una piattaforma online – realizzata da InfoCamere per conto delle Camere di commercio – con cui ogni imprenditore potrà accedere senza oneri alle informazioni e ai documenti ufficiali della propria impresa.
Impresa.italia.it, progettata secondo la logica mobile first, si presenta con una veste grafica che rispetta il modello di design promosso da AgID per i servizi on-line della pubblica amministrazione ed è nativamente integrata con SPID, il Sistema pubblico di identità digitale.
Non è un app, ma funziona come un app. Non è un app, in quanto non è attualmente possibile erogare servizi con autenticazione SPID tramite app native. Funziona come un app dal momento che, una volta connessi all'indirizzo web attraverso il browser del proprio smartphone o tablet, si ha la stessa esperienza d'uso di una applicazione progettata per dispositivo mobile.
Impresa.italia.it è una piattaforma pensata per consentire una fruizione delle informazioni veloce e di immediata comprensione, superando la complessità che spesso caratterizza i servizi telematici offerti dalla pubblica amministrazione. Si basa su uno degli elementi caratteristici della società digitale: la possibilità di accedere alle informazioni in qualsiasi momento, con qualunque tipologia di dispositivo, dovunque sia disponibile una connessione di rete.
Per accedere al servizio, il legale rappresentante o titolare di cariche o di partecipazioni sociali di

un'impresa iscritta alla Camera di commercio, si deve autenticare con la propria CNS - Carta Nazionale Servizi o con le proprie credenziali SPID (autenticazione SPID di livello 2, richiede l'inserimento del codice inviato sullo smartphone).
Una volta all'interno, è estremamente facile consultare le informazioni di carattere anagrafico e la documentazione connessa all'attività di impresa contenuta nei pubblici registri o, in qualche caso, caricata direttamente dell'impresa stessa. Tutta la documentazione può essere visualizzata oppure scaricata in locale per la produzione, l'inoltro o un successivo utilizzo. L'aggiornamento è in tempo reale.
Queste le sezioni disponibili.
La mia impresa. Visure, atti principali (statuto, atto costitutivo) e bilanci di esercizio delle ultime annualità. Disponibili inoltre informazioni sintetiche

relative alla diffusione territoriale delle attività appartenenti alla stessa divisione ATECO delle aziende collegate all'utente.
Fascicolo d'impresa. Il fascicolo informatico di impresa è il luogo "virtuale" dove confluiscono tutti quei documenti, autorizzazioni e certificazioni, che qualificano e legittimano l'attività dell'impresa. Il fascicolo è gestito dalle Camere di commercio ed è alimentato dai SUAP - Sportello Unico per le Attività Produttive dei comuni e da enti quali ANAC (attestazione SOA), ACCREDIA (certificazioni di qualità), Ecocerved (iscrizioni ad albi e registri in materia ambientale).
Registro delle imprese. Stato e documenti di ricevuta delle pratiche presentate al Registro delle imprese delle Camera di commercio.
Attività produttive. Stato delle ultime pratiche presentate dall'impresa in uno dei circa 3500 SUAP gestiti tramite le Camere di commercio e relativa documentazione (domanda, riepilogo, procura, ricevuta).
Diritto Annuale. Riepilogo dei pagamenti effettuati per singola annualità e simulatore di calcolo dell'importo dovuto per l'anno in corso.
Innovazione. Informazioni su startup e PMI innovative (presentazioni, documenti, e filmati), per conoscere e valutare opportunità di contatto con realtà produttive appartenenti a questo nuovo contesto imprenditoriale.
Con il servizio impresa.italia.it si conferma l'impegno delle Camere di commercio per favorire quel processo di trasformazione digitale che investe ogni aspetto dell'economia e della società civile, incluso quello dei rapporti tra imprese, cittadini e pubblica amministrazione.
Il sistema camerale ha attivato da tempo molteplici iniziative in tale ambito, da quelle volte ad estendere l'accesso ai propri servizi attraverso strumenti digitali (la c.d. "camera digitale") , a quelle che si prefiggono di promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie, anche da parte delle micro e piccole imprese.
Il cassetto digitale, in sintesi, può essere considerato una ulteriore tappa del percorso di semplificazione e innovazione promosso dalle Camere di commercio a sostegno della Agenda Digitale italiana e di quella europea. Un'azione di servizio che porta ad operare in una prospettiva di alfabetizzazione digitale delle imprese e che verrà ulteriormente rafforzata attraverso la costituzione dei Punti Impresa Digitale per l'accesso al mercato, previsti dal Piano Nazionale Industria 4.0 e affidati agli enti camerali.

**Responsabile Servizio studi e gestione risorse informatiche della Camera di commercio di Ravenna*

RAVENNA 24 weekly

RAVENNA · CERVIA · FAENZA · LUGO

the week in pictures

new, agile, free

The "weekly diary" of the major events that took place on the premises; a handy and essential overview of what is important to know.

Available from Wednesday onwards in more than 700 public places in the province of Ravenna.

All strictly in HDQ, the people and environmentally friendly high quality print media format.

The Nature thanks

Era digitale e imprenditoria femminile

Si è svolto a Ravenna, nella sede della Camera di commercio, il 16 e 17 novembre scorsi, il 10° Congresso dell'Imprenditoria Femminile dell'Adriatico e dello Ionio. L'evento, organizzato congiuntamente dalla Camera di Commercio di Ravenna e dal Forum AIC, in collaborazione con la Camera dell'Economia di Spalato e la Camera di Commercio di Udine, si è focalizzato su "Il contributo dell'imprenditoria femminile alla crescita sostenibile nell'era digitale" ed ha visto la presenza di oltre 150 partecipanti fra relatori, imprenditrici, rappresentanti istituzionali e stakeholders (tutti dediti allo sviluppo dell'imprenditoria femminile) provenienti da Italia, Croazia, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, per una due-giorni di confronto e dialogo, corredata da due tavoli tematici su innovazione digitale e turismo.

Questa edizione si è focalizzata sul tema della crescita sostenibile nell'era digitale, affrontando con approfondimenti di relatori di livello nazionale e internazionale gli aspetti legati alla digitalizzazione delle imprese e al ruolo del sistema camerale nell'accompagnamento delle PMI, in particolare femminili. Sono emersi spunti interessanti legati agli aspetti innovativi dell'imprenditoria femminile, dell'industria 4.0, dei programmi di innovazione digitale, delle possibilità di finanziamento e delle istituzioni di supporto al potenziamento delle donne nell'economia. L'evento è stato anche tappa del Giro d'Italia delle Imprese femminili organizzato da Unioncamere nazionale nell'ambito della rete dei Comitati Imprenditoria Femminile.

A moderare il dibattito, Fulvia Sisti, giornalista RAI. La sessione plenaria si è aperta con i saluti del Presidente della Camera di Commercio di Ravenna, Natalino Gigante, che ha sottolineato l'importanza dell'evento: "Un appuntamento che cresce anno dopo anno, non solo in termini di partecipazione, ma anche di contenuti e risultati e che è divenuto punto di riferimento per un confronto sia istituzionale che imprenditoriale nell'ambito di questa area geografica". A seguire ha preso la parola la Presidente del Forum AIC Mirjana Ćagalj, la quale ha evidenziando l'importanza del Forum AIC come stakeholder della strategia EUSAIR e del lavoro svolto negli anni dal tavolo tematico dell'imprenditoria femminile. Trattare gli argomenti che sono centrali nell'edizione di quest'anno – la

digitalizzazione, l'adattamento e le trasformazioni delle imprese nell'era digitale – è un dovere, considerato il numero elevato di imprese nell'area Adriatico Ionica, da perseguire per essere al passo coi tempi moderni.

La disuguaglianza ancora oggi esistente fra uomini e donne a parità di risultati. Acquisiscono pertanto importanza eventi, come questo, che valorizzino il notevole contributo dell'imprenditoria femminile al mercato e alla società. Il Vice Prefetto Vicario di Ravenna, Francesca Montesi, ha quindi menzionato il G7 delle pari opportunità, che si è svolto a Taormina nei giorni precedenti al Congresso IF, e che impegna gli Stati a rispettare obiettivi e scadenze per un ambiente economico sensibile alla dimensione di genere. I saluti di apertura sono stati chiusi dall'Amb. Fabio Pigliapoco, Senior Advisor del Segretariato Permanente Iniziativa Adriatico Ionica, che ha ribadito l'importanza della società civile, del Forum AIC (insieme al Forum delle Città e Uniadrion) e ha enfatizzato come la strategia macroregionale sia basata sul principio di sussidiarietà che collega la dimensione europea ai territori locali. Il Forum AIC resta tutt'oggi un attore fondamentale per la strategia. Questo approccio bottom-up, che parte dalla società civile, è ancora carente, e invita la stessa società civile a partecipare attraverso le tavole rotonde e i governi a tenerne maggiormente considerazione.

La prima parte della sessione plenaria "Impresa 4.0: il ruolo delle Camere di Commercio nell'accompagnamento delle PMI" è stata aperta dalla Dott.ssa Tiziana Pompei, Vice Segretario Generale di Unioncamere Nazionale, che ha presentato un'analisi sui numeri dell'imprenditoria femminile in Italia, ponendo l'accento sulla digitalizzazione come asset del futuro e sull'importanza dei Comitati di Imprenditoria Femminili delle Camere di Commercio.

Mirjana Ćagalj, in qualità di Vicepresidente della Camera dell'Economia croata, dopo aver ribadito l'importanza delle donne nei ruoli apicali, ha offerto ai partecipanti una panoramica generale dei numeri delle imprese femminili in Croazia. Prima del 2010 il numero delle IF era sotto il 10%; dal 2014 sono stati messi a disposizione incentivi che hanno permesso di incrementare il numero di imprenditrici femminili, grazie alle banche e al governo che hanno incentivato, influenzando in tal senso le quote di donne proprietarie di aziende. La maggior parte delle imprese femminili in Croazia si concentra nel settore sanitario, educativo e di formazione; ancora carente è invece la quota delle donne nell'ICT e nel settore della produzione. Francesca Regina, Vice Segretario Generale della Camera di Commercio Italiana in Germania, che opera per favorire e implementare la cooperazione fra imprese di entrambi i paesi, ha illustrato l'esperienze dell'industria 4.0 in Germania come best practice, in particolar modo le misure di governo a favore delle PMI e lo stato dell'arte dell'industria 4.0 in Germania. Sul fronte italiano, Antonio Romeo, responsabile nazionale progetto Punto Impresa Digitale, è intervenuto sul lavoro delle Camere di Com-

mercio sul digitale e sui servizi che, le stesse forniscono alle imprese italiane, che al contrario della Germania, sono di medie e piccole dimensioni. Sono stati organizzati corsi di formazione per accrescere le competenze dei funzionari camerali e riqualificare le attività digitali. Il Dott. Romeo ha poi illustrato ai partecipanti le 4 macro tipologie di servizi che le Camere forniscono alle imprese in tema digitale: sostegno agli investimenti tecnologici delle imprese; servizi informativi e formativi per le MPMI; assessment della maturità digitale; e digitalizzazione (digital promoter e digital mentor). Danijela Lovrić, della Camera di Commercio della Federazione di Bosnia ed Erzegovina, è intervenuta sulla situazione dell'imprenditoria femminile nel contesto della Federazione. Nel suo intervento è stato messo in evidenza come al momento non esista alcuna strategia per l'imprenditoria femminile a livello nazionale, comportando pertanto un livello più arretrato in questo campo rispetto agli altri paesi balcanici. L'unico documento dove l'imprenditoria femminile viene menzionata è il "Gender Action Plan", ma solo come parte integrale all'interno della Strategia di Sviluppo per le PMI. Ad oggi è necessaria maggiore formazione (in particolar modo di ICT) e maggiori scambi di esperienze con altri paesi. Ljiljana Filipovć, Vicepresidente della Camera dell'Economia del Montenegro, ha analizzato la situazione delle imprese femminili in Montenegro. Sebbene la situazione sia simile ad altri

paesi della regione balcanica, i numeri indicano un risultato al di sotto rispetto alla media europea denotando una prevalenza maschile nella gestione del businee. Molto positiva la realizzazione di una Strategia per l'Imprenditoria Femminile 2015-20 e come il numero di donne che acquisiscono competenze digitali (STEM) sia in costante crescita. La Camera dell'Economia del Montenegro, in tal senso, mette a disposizione per le imprese femminili: mentoring e coaching; assistenze finanziarie ed incentivi economici; opportunità di networking. È stato poi il turno della Professoressa Monica Palmirani dell'Università di Bologna che, attraverso il suo intervento sulla "Cultura del digitale per potenziare l'imprenditorialità femminile", ha messo in luce la necessità di potenziare non solo le capacità tecnologiche ma di focalizzarsi sulla cultura digitale. L'Unione Europa in questo quadro ha implementato una piattaforma – Digital Single Market – dove le imprese possono trovare un terreno fertile in tal senso. Tajana Kesić Šapic, Direttrice del dipartimento Industria e IT della Camera dell'Economia Croata, ha parlato del "Progetto delle Camere digitali in Croazia". La Camera dell'Economia croata ha organizzato diversi attività di formazione (fra cui conferenze, corsi, workshops e seminari) a cui hanno partecipato più di 25 mila persone, di cui più del 50% donne. Inoltre la Camera di Spalato ha costituito un incubatore per dare il necessario supporto alle start up. Tutto ciò rientra nella più grande Strategia Nazionale per lo sviluppo delle imprese femminili 2014-20 e all'interno della Strategia Nazionale per l'uguaglianza di genere. A conclusione della sessione plenaria della mattina è intervenuta Federica Scipioni di Unioncamere che ha esposto e spiegato il

registro delle imprese europee BRIS (Business Register Interconnection System). Dal giugno 2017 l'Unione Europea ha reso disponibile questa piattaforma dove sono interconnessi i registri delle imprese dei paesi membri, permettendo di ricercare informazioni su società registrate in qualsiasi paese dell'UE, e di condividere informazioni su succursali e attività transfrontaliere.

La seconda parte della sessione plenaria è stata dedicata allo scambio di esperienze e best practices tra Comitati italiani dell'Imprenditoria femminile e le organizzazioni femminili dell'Area Adriatico-ionica. La prima ad intervenire è stata Chiara Roncuzzi, Presidente del Comitato Imprenditoria Femminile di Ravenna, la quale ha esposto una serie di attività e seminari organizzati sul tema dell'imprenditoria, tra cui "Donne protagoniste del cambiamento economico" e "Donne, lavoro e regole organizzative". Successivamente ha preso la parola Alessandra Bagnara, Presidente dell'Associazione Linea Rosa, centro contro la violenza sulle donne. La Presidente ha posto l'accento sull'indipendenza economica delle donne come uno dei primi importanti passi per l'uscita da situazioni violente e sul fornire una serie di strumenti e possibilità che le donne possono cogliere sul territorio per ridurre le violenze. A tal riguardo è stato presentato un protocollo interattivo, siglato grazie anche all'aiuto del CIF Ravenna e che ha coinvolto attivamente le aziende, i centri violenza e le organizzazione sindacali coniungando bisogni e necessità delle donne in difficoltà attraverso risposte concrete: tirocini, corsi di formazione, ecc. Gordana Restović, Presidente dell'Associazione croata delle donne imprenditrici "Krug", si è concentrata sulla situazione dell'imprenditoria femminile in Croazia in questa nuova era digitale che da un lato apre molte opportunità alle imprenditrici femminili, mentre dall'altro evidenzia anche le carenze che ci sono in questo campo. Ancora oggi il numero di donne nei campi STEM e più in generale dell'informatica rimane esiguo, con una percentuale che si aggira attorno al 10-20%. Bisognerebbe incrementare l'offerta così da poter inserire sempre più donne in questi settori. Il Presidente del Comitato Imprenditoria Femminile di Ancona, Francesca Gironi, ha, in primis, fatto un breve riflessione sull'evoluzione dei CIF marchigiani in vista degli accorpamenti camerali. Le attività che il CIF di Ancona ha portato avanti in questi anni sono una facilitazione dell'accesso al credito, e più in generale un sostegno al credito e alla formazione. Altre attività condotte sono il lavoro con gli istituti superiori; il networking fra imprese femminili; la composizione di reti sociali fra imprese femminili, neo imprese e start up femminili; e partenariati. La Presidente del CIF Ancona si è poi focalizzata su due iniziative, come buone prassi da condividere con la platea. Il Progetto "Network donne d'impresa" promosso dalla Commissione Pari Opportunità Regionale in collaborazione con i Comitati per l'imprenditoria femminile, volto alla creazione di una rete tra le imprenditrici marchigiane attraverso una piattaforma on-line e alla realizzazione di percorsi e strumenti formativi ed innovativi, sia in aula che attraverso formazione a distanza (e-learning). Il Bando Impronta d'impresa che eroga premi in denaro alle imprese femminili innovative del territorio. Il Comitato premia le imprese femminili che si sono distinte per aver sviluppato progetti aziendali innovativi nelle seguenti categorie: Premio "Sostenibilità" per l'impresa femminile più innovativa in termini di sostenibilità ambientale e/o responsabilità sociale; e il Premio "Turismo e Cultura" per l'impresa femminile più innovativa in grado di offrire un contributo significativo allo sviluppo e promozione del turismo e/o alla valorizzazione del patrimonio culturale del territorio, materiale ed immateriale. Aleksandra Mihajlović Bijelić, Segretario Generale dell'Associazione Donne Imprenditrici della Repubblica Srpska, ha messo in luce i passi positivi perseguiti nella Federazione Srpska per lo sviluppo delle imprese femminili: per la prima volta in questo settore è stato definito un quadro normativo per finanziamenti e incentivi all'IF, fondi, formazione, promozione e sostegno, strategia che sarà adottata a brevissimo, grazie anche al contributo fornito dal Comitato per l'imprenditoria femminile della camera regionale Srpska con sede a Banja Luka. Il Comitato offre inoltre supporto e appoggio alle donne imprenditrici, proponendo modifiche alla legislazione vigente tramite attività di lobby, portando avanti attività di networking,

partecipazione a fiere, congressi, formazione e generalmente la promozione di questo settore. Le attività più importanti sono la stesura del programma della legge quadro, che è in fase d'adozione, l'organizzazione di seminari e corsi di formazione; programmi di supporto e incentivi; e facilitare l'accesso ad alcune reti di credito. A conclusione della seconda sessione plenaria è intervenuta Chiara Bertelli, componente del Comitato dell'Imprenditoria Femminile di Ferrara, per illustrare le attività promosse dal CIF ferrarese.

In seguito i partecipanti hanno preso parte all'Itinerario del mosaico tra tradizione e innovazione, che prevedeva la visita al laboratorio di mosaico AnnaFietta.it, la visita alla mostra "SICIS - Destinazione micromosaico, esperienza immersiva multimediale" e la visita guidata ai mosaici bizantini di San Vitale e Galla Placidia, organizzata dalla Camera di Commercio di Ravenna.

Nella giornata del 17 novembre sono stati organizzati due tavoli tematici di lavoro: I) Turismo sostenibile, agroalimentare e vinicolo e II) Innovazione e nuove tecnologie.

Il Tavolo sul Turismo è stato coordinato dal Segretario Generale della Camera di Commercio di Udine, Dott.ssa Maria Lucia Pilutti, in qualità di Coordinatore del gruppo di lavoro del Forum AIC sull'Imprenditoria Femminile. Come esperto e relatore chiave del tavolo è intervenuta Lidia Marongiu, CEO di Happy Minds srl, esperta di comunicazione e marketing turistico, che ha spiegato i concetti di turismo sostenibile ed esperienziale, dando ai partecipanti anche esempio pratici, concreti ed innovativi come "Get your Liguria experience", un'esperienza sotto forma di gioco realizzata per la promozione del territorio ligure e per la costruzione di itinerari turistici da Happy Minds. A seguire sono stati illustrati i concetti di Big Data applicati al settore turismo per permettere di progettare il turismo in tempo reale (es. Barcellona, Spagna). Sono intervenuti diversi relatori che hanno portato le loro esperienze e best practices. Cristina Lambiase, Activity Liaison Officer all'Osservatorio ENIT a Pechino, con un focus sul mercato cinese in vista dell'anno del turismo 2018 Europa - Cina (ECTY), illustrando i maggiori trend del turismo cinese, i dati europei e gli strumenti innovativi cinesi usati in questo campo. Katarina Peršurić Bernobić, Direttore di Pjenušci Peršurić D.O.O., azienda vitivinicola istriana che promuove prodotti locali di eccellenza e coniuga turismo con la promozione del territorio attraverso i suoi prodotti. Monica Ciarapica, proprietaria dell'Hotel Commodore di Cervia, la quale ha raccontato la sua esperienza nell'ambito turistico, l'evoluzione di questo settore negli anni e come si sia adattata per rimanere competitiva sul mercato. Emma Taveri, Amministratore Delegato di Destination Makers, che fornisce supporto strategico e operativo per sviluppare il turismo della comunità,

esperienze di viaggio sostenibili e progetti di impatto sociale in destinazioni di nicchia e meno sviluppate. Karmen Jelčić, Direttrice dell'Intellectual Capital Centre Croato, che promuove i concetti di smart economy, knowledge economy e ha presentato alcune realtà croate che si inseriscono in questo contesto attraverso delle imprenditrici venute di persona a raccontare la loro esperienza.
Il Tavolo sull'Innovazione e nuove tecnologie, coordinato dalla Dott.ssa Maria Cristina Venturelli, Segretario Generale della Camera di Commercio di Ravenna ha visto la presenza di Cecilia Pedroni di Happy Minds srl, consulente in comunicazione digitale che ha spiegato alle imprenditrici presenti l'importanza per il business delle nuove tecnologie tramite i nuovi linguaggi (differenziati ma universali) e le nuove tendenze che permettono di costruire un rapporto diretto con gli utenti/clienti lanciando messaggi localizzati su micro target che puntino all'esperienza da vivere (e non solo da raccontare) attraverso i prodotti offerti. È stato poi il turno di Venera Acagnino, rappresentate di Infocamere, che ha illustrato i servizi innovativi per la digitalizzazione delle imprese che semplificano i rapporti con la pubblica amministrazione e mettono a disposizione informazioni e documenti ufficiali a portata di click, strumenti come libri digitali per il processo d'informatizzazione della tenuta dei libri e dei registri contabili.
Spazio alle best practices. L'imprenditrice Angela Corbari, cofondatrice di Studiomapp ha presentato la start up innovativa specializzata in ICT avanzato per la qualità della vita attraverso l'innovazione.
Utilizzando Intelligenza Artificiale applicata al Geo-calcolo e ai dati geospaziali, la start up realizza soluzioni per Smart Cities, Mobilità, Trasporto e Logistica, Turismo e Beni culturali, Real Estate, Agricoltura, Territorio e Gestione delle risorse naturali, Salute e Sociale. Sono specializzati in Sistemi informativi territoriali, Analisi di dati satellitari,

Open data, Software Analysis and Development.
La Presidente del Comitato Imprenditoria femminile della Camera di Commercio di Ancona, Francesca Gironi, ha introdotto i servizi, il supporto e le iniziative che la Camera di Ancona mette in atto verso le imprese del territorio con particolare focus a quelle femminili alle quali sono destinati ogni anno fondi grazie al concorso "Impronta di Impresa Innovativa Femminile".
Protagonista della premiazione dello scorso anno l'imprenditrice Silvia Viganò, titolare di Madamadorè, bottega artigianale di ricamo e maglieria di materiale pregiato. Madamadorè rappresenta una best practice perchè ha saputo evolversi grazie anche alla realizzazione di video tutorial per il lavoro a maglia e uncinetto sul canale YouTube. Silvia Viganò è testimonial di quello che un'impresa può fare grazie al sostegno dell'ente camerale: prendere parte a corsi gratuiti per imprenditori e aspiranti, ospitare giovani digitalizzatori, aprirsi grazie a loro al web così da potersi candidare a una competizione riservata ad imprese femminili innovatrici e vincerla.
Un'altra impresa che ha saputo cogliere tutti i cambiamenti del mercato è stata senza dubbio quella dell'imprenditrice Marianna Panebarco della Panebarco&C. che, con una originale presentazione, ha raccontato la storia della sua famiglia e della loro impresa. Dalla passione per i fumetti del padre, l'azienda ha saputo trasformare i suoi prodotti prima nel cartoon digitale passando al 3d fino ad offrire pacchetti di comunicazione personalizzati alle imprese attraverso animazioni, storie, video e tanto altro ancora.
A chiudere gli interventi, infine, la presentazione dell'Avv. Maria Livia Rizzo, docente dell'Università di Bologna, che ha illustrato alle imprenditrici presenti i dati di una ricerca sul livello occupazione delle giovani donne (tra i 15 e i 39 anni) nell'industria creativa – che corrisponde al 47% – ed il potenziale che può essere sviluppato in tale settore, spiegando tutti gli strumenti di tutela dei diritti di proprietà intellettuale per evitare che le idee vengano copiate e sfruttate economicamente.

La due-giorni si è conclusa con la visita organizzata dalla Camera di Commercio di Ravenna presso l'Azienda vitivinicola Trerè di Faenza che, dopo la presentazione dei prodotti, dalle vigne alla lavorazione, ha salutato le imprenditrici con una degustazione dei vini nella suggestiva location del territorio romagnolo.

In mare e in azienda sicurezza in pratica

CFO è fra le poche società di formazione offshore che opera con standard certificati internazionalmente. Sia nella prevenzione del rischio sia nella gestione delle criticità, CFO forma il personale impiegato in mare e in azienda, con tecniche e strumenti di simulazione del tutto realistici.

Come First Offshore

I nostri corsi:

- Offshore
- Personale di volo
- Sopravvivenza in mare
- Sicurezza e Antincendio
- Primo soccorso
- Controlli non distruttivi

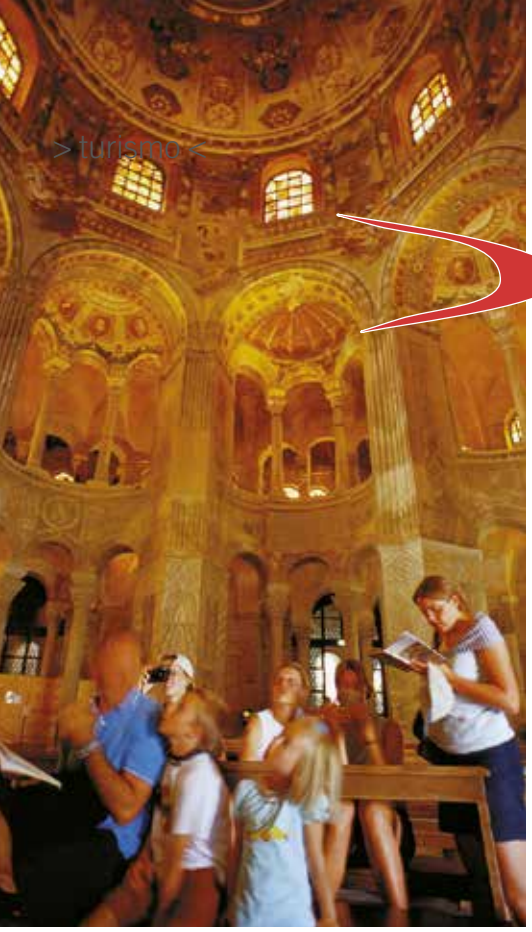
Le nostre certificazioni:

OPITO · MIT · IMCA · RINA

Centro Formazione Offshore

Nati per il territorio, cresciuti per l'internazionalità

C.F.O. via A. Bonvicini 14 · 48123 Mezzano (RA) · Italy **Tel.** +39 0544.521090 info@cforavenna.com · www.cforavenna.com



Dopo Destinazione Romagna ecco la Dmo che unisce Ravenna e Cervia

I dati turistici del 2017, sia per la città di Ravenna che per i lidi sono positivi; naturalmente va considerato un contesto internazionale favorevole, ma nella competizione con le altre destinazioni Ravenna sta raccogliendo i frutti degli investimenti fatti sui mercati esteri, grazie al coordinamento e al supporto della Regione Emilia-Romagna, all'arricchimento della nostra proposta (attraverso gli eventi e i tanti attrattori turistici) e alla qualità dell'offerta (grazie anche al lavoro delle imprese private).
Ciò nonostante per affrontare con successo le sfide del turismo di oggi è fondamentale dotarsi di strumenti adeguati. Dobbiamo lavorare per trasformare i visitatori in turisti e rendere la nostra città una tappa importante anche per chi visita luoghi vicini. In questa logica è chiaro quanto sia strategico agire in sinergia con i territori limitrofi su un'offerta che sappia parlare al turista contemporaneo: non c'è posto nel turismo per chi non parte dalle esigenze del turista.
In questa direzione vanno sia la Destinazione Romagna che la Dmo (Destination management organization).
La Destinazione Romagna consentirà di riunire sotto un unico brand turistico le quattro province romagnole, per rilanciare un prodotto turistico ancora più forte e competitivo che, da Rimini a Ferrara, presenti un'offerta ampia e variegata.
La Dmo, che realizzeremo insieme al comune di Cervia, sarà uno strumento di gestione coordinata delle funzioni della destinazione turistica: accoglienza, analisi e ricerca, promozione e branding. Avvalersi di tale strumento consentirà di definire una proposta turistica unica, forte e in grado di essere presentata al meglio sui mercati internazionali; lavorare in modo unitario e con un approccio strategico permetterà inoltre di creare economie.
Gli interessi di più territori, se messi insieme in una visione strategica si moltiplicano; i comuni di Ravenna e di Cervia, insieme, realizzano più di 6 milioni di presenze, con 8 monumenti patrimonio Unesco, circa 500 alberghi e ben 17.000 ettari di aree naturalistiche.
Ravenna e Cervia commissioneranno insieme uno studio di fattibilità per la costituzione di una Dmo (Destination management organization), strumento per la gestione coordinata delle funzioni di una destinazione turistica: accoglienza, analisi e ricerca, promozione e branding. Per i due Comuni avvalersi insieme di tale strumento consentirà di definire una proposta turistica forte e in grado di essere presentata al meglio sui mercati internazionali; lavorare in modo unitario e con un approccio strategico permetterà inoltre di creare economie
Per quanto riguarda la Dmo, siamo al momento in fase di studio e approfondimento. Il nostro obiettivo è dare vita entro i primi mesi del 2018 ad un'organizzazione manageriale, realizzata insieme al Comune di Cervia, che si occupi della promo-commercializzazione turistica integrata del territorio di entrambi i comuni.

Michele de Pascale
Sindaco di Ravenna

Bacino da 6 milioni di presenze e un'offerta unica in Romagna

La stagione 2017 ci ha regalato soddisfazioni: Cervia, Milano Marittima,Pinarella e Tagliata hanno superato i 3,7 milioni di presenze, + 3,25% di presenze rispetto a già un positivo 2016, +8,77% gli arrivi.
Particolarmente positivo il dato degli stranieri (+ 9,20 % le presenze e + 13,74% gli arrivi) e dei primi mesi primaverili (risultato record di aprile con + 119,20% di presenze), che erano due obiettivi su cui avevamo lavorato molto all'interno del Piano Strategico Turistico della città condiviso con le associazioni di categoria.
Tanti sono i fattori che hanno concorso a questo esito positivo: il bel tempo, il mare limpido, i tanti eventi organizzati da quelli locali a quelli con rilevanza mediatica nazionale ed internazionali, le azioni di mobilità come il treno dalla Germania che ferma anche a Cesena con la navetta per Cervia, i diversi rinnovi delle strutture ricettive e nuove attività aperte.
Inoltre le spiagge erano libere dagli abusivi, grazie al controllo costante della Polizia municipale e al lavoro delle Forze dell'ordine, permettendo ai bagnanti di godere a pieno gli spazi e la tranquillità.
L'elemento della sicurezza infatti sta diventando sempre più fondamentale nella competizione turistica.
Insomma una stagione andata bene e ora dobbiamo guardare al futuro e capitalizzare, ovvero investire e rinnovare ancora di più la città, le attività, dagli alberghi, ai negozi, ai ristoranti, ai bagni.
Noi stiamo lavorando per migliorare le cartoline della città, dal nuovo lungomare di Milano Marittima, alla riqualificazione del Borgomarina e deiMagazzini del Sale, al centro di Milano Marittima, passando per il porto turistico e le pinete.
Molti alberghi si stanno riqualificando, grazie agli incentivi normativi e corsie preferenziali che abbiamo predisposto in un provvedimento quadro, dichiarando le strutture turistiche d'interesse pubblico. Oltre a questi si uniscono per la prima volta, i contributi a fondo perduto per le ristrutturazioni per alberghi e attività commerciali messi a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna.
Per il turismo straniero abbiamo potenziando i collegamenti con l'aeroporto di Bologna grazie allo Shuttle CRaB (Cervia-Ravenna-Bologna) e con il treno proveniente da Monaco-Innsbruck con fermata a Cesena e relativo trasfer fino all'hotel.
Sul tema fondamentale della mobilità e collegamenti serve però una

svolta a livello regionale: decidere il futuro del collegamento Ravenna- Rimini; potenziare la SS16, collegarci in modo veloce con l'aeroporto internazionale di Bologna e quelli romagnoli. in questa direzione si stanno facendo passi in avanti grazie al buon lavoro dei nostri rappresentati in regione, ma serve ancor più incisività e far fronte comune.
Gli altri nodi da sciogliere sul quale stiamo lavorando sono, oltre ad aumentare presenze italiane ed estere, è quello di allungare la stagione specie sulla primavera ed aumentare la permanenza media.
Fondamentale per fare questo è rinnovare la città pubblica e privata, oltre che mettere a sistema non solo le offerte legate al mare, ma anche quelle dell'entroterra e la città d'arte di Ravenna che ha un patrimonio artistico e culturale unico in regione e non solo.
Per lavorare in questa direzione è molto positiva l'istituzione di un'unica destinazione turistica

Romagna, grazie alla nuova legge regionale sul turismo dell'assessore Corsini.
Inoltre il nuovo progetto che stiamo studiando insieme a Ravenna per la costituzione di una Dmo (Destination management organization), darà un forte impulso promozionale e porterà sul mercato un vantaggio competitivo alle nostre realtà, potendo contare su una destinazione da oltre 6 milioni di presenze ed una gamma completa di offerta unica in Romagna.
È un ulteriore passo importante nella direzione di una integrazione vera e propria di servizi, attraverso un organismo partecipato e condiviso, al quale affidare la gestione dei servizi informativi, la predisposizione e l'attuazione di piani di promozione inter-comunali, la realizzazione di iniziative ed eventi di promozione e commercializzazione turistica.
È sempre più necessario promuovere le particolarità e le peculiarità, ma tuttavia riconoscibili in un'unitarietà del prodotto.
Questo significa coordinare tutte le potenzialità della propria offerta, presentando le caratteristiche non in modo frammentario e parcellizzato, ma nell'ottica dell'insieme.
Per questo è importante l'azione sinergica in collaborazione con altre località, perché oramai non sono pensabili un turismo e una promozione delle singole località che non comprendano l'intero sistema Romagna.
Questo vale per tutti ed in particolare per quelle località che vivono di turismo. Come si dice "bisogna fare sistema", cioè agire in sintonia con le altre località, pensando per macro aree, anche perché i confini amministrativi i turisti non li conoscono neanche.
Non è più possibile pensare in una logica di compartimenti chiusi, le istituzioni e le realtà pubbliche e private devono collaborare fra loro se si vuole progredire e la Dmo con Ravenna può essere un trampolino per lanciarsi su questa strada.

Luca Coffari
Sindaco di Cervia

PAC, accordo strategico

di Paolo De Castro*

La Commissione agricoltura a larga maggioranza ha confermato, il 22 novembre, l'accordo finale sul pacchetto agricolo del Regolamento Omnibus raggiunto lo scorso 12 ottobre. Semplificazione delle misure di greening, consolidamento delle agevolazioni per i giovani agricoltori, nuovi parametri per la gestione dei rischi, rafforzamento della posizione degli agricoltori nella filiera agro-alimentare: queste sono solo alcune delle importanti novità introdotte dal regolamento che sarà una vera e propria riforma di medio termine della PAC, la cui entrata in vigore rischiava di slittare di diversi mesi a causa dei ritardi nelle negoziazioni sulle altri parti del Pacchetto Omnibus. Così con la ferma intenzione di consentire agli agricoltori europei di sfruttare le nuove misure fin dall'inizio del nuovo anno, si è proceduto a uno scorporo della parte agricola dal resto del testo, rendendola un regolamento autonomo. La procedura tutt'altro che semplice, soprattutto a causa dell'opposizione dei falchi della Commissione, permetterà di far entrare in vigore la nuova PAC nei tempi previsti. Quello ottenuto con il Regolamento sulla parte agricola rappresenta un risultato straordinario non solo sul piano dei contenuti ma anche sul piano politico dove il Parlamento ha dato prova di essere un perno decisivo del processo di costruzione legislativa europea.

Veniamo ai principali temi dell'accordo.

Pur comprendendo le difficoltà amministrative incontrate negli Stati membri nell'applicazione della nuova disciplina, il Parlamento ha difeso il principio che ad essere beneficiari degli aiuti PAC debbano essere solo gli agricoltori professionali. Abbiamo così mantenuto la definizione di agricoltore attivo, con la possibilità di deroghe specifiche strumentali a contenere il carico amministrativo degli SM.

Per quanto concerne i pagamenti diretti, il Parlamento ha fatto proposte con l'obiettivo di semplificare un carico di impegni troppo oneroso per i

> “Semplificazione greening, agevolazioni per i giovani, gestione rischi, ruolo degli agricoltori: le principali novità”

beneficiari degli aiuti e per le autorità nazionali con compiti di controllo e verifica. Siamo intervenuti per razionalizzare un complesso apparato di impegni, mantenendo intatta la valenza ambientale e collettiva dei pagamenti diretti. Per quanto riguarda il greening, il Parlamento ha lavorato soprattutto sulla diversificazione delle colture e sulle aree di interesse ecologico. Sul primo tema sono state apportate semplificazioni rilevanti per le colture sommerse (riso), per le quali si allentano i limiti originariamente imposti. Inoltre, per tutti gli agricoltori che investono oltre il 75% della propria superficie agricola in leguminose e foraggere e per tutti coloro che lasciano a riposo oltre il 75% della loro superficie l'obbligo

C.U.R A.

"Sai davvero quanto stai spendendo per energia elettrica e gas?"

"Hai mai aggiornato il piano tariffario negli ultimi anni?"

C.U.RA. è un consorzio di imprese che opera per le imprese, nel libero mercato dell'energia elettrica e del gas naturale applicando ai suoi contratti di fornitura prezzi reali di mercato.

Possiamo parlarne insieme.

C.U.RA. offre consulenze personalizzate e gratuite per rivedere la tua bolletta secondo l'andamento dei prezzi all'origine.

Da oggi l'Energia, acquistala da noi. Acquisterai dall'origine.

CONFINDUSTRIA ROMAGNA

Per info e contatti: info@curaenergy.it - www.curaenergy.it

viene cancellato, indipendentemente dall'ampiezza dell'azienda. L'obbligo di stabilire aree di interesse ecologico viene eliminato per tutti coloro che lasciano a riposo oltre il 75% della loro superficie e viene valorizzato il ruolo ambientale delle colture azoto-fissatrici.
Il secondo obiettivo è stato quello di valorizzare il ruolo dei giovani agricoltori nei pagamenti diretti, dando nuovo vigore e intensità al cosiddetto pagamento giovani introdotto nel 2013, che, seppure condivisibile nelle intenzioni, secondo il Parlamento restava ancora troppo timido negli effetti. Gli Stati membri potranno raddoppiare, dal 25 al 50% del pagamento di base, il valore del pagamento supplementare per i giovani agricoltori.
Si mantengono e rafforzano gli impegni sugli aiuti accoppiati, dando la possibilità agli agricoltori di incrementare i propri livelli produttivi e agli Stati Membri di rivedere annualmente i settori beneficiari, in chiave anti-ciclica.
L'intervento sugli strumenti per la gestione del rischio, che oggi appartengono al pilastro PAC dello sviluppo rurale, è stato un altro fatto importante: le misure adottate nella riforma del 2013 si sono rivelate insufficienti per promuovere l'accesso degli agricoltori a strumenti assicurativi, fondi di mutualità e al meccanismo di stabilizzazione del reddito (Income stabilization tool, Ist). La proposta della Commissione di creare un meccanismo di stabilizzazione del reddito per settori e di abbassare dal 30 al 20% la soglia di perdita di reddito prevista per accedervi era un buon punto di partenza. Il Parlamento è riuscito a diminuire la soglia di perdita di produzione necessaria per l'attivazione di polizze assicurative del raccolto, dall'attuale 30% al 20%, alzando il contributo pubblico al premio dal 65 al 70%, introducendo la possibilità di utilizzare indici economici per la misurazione delle perdite.
Sempre nell'ambito dello sviluppo rurale, altre modifiche alla PAC hanno l'obiettivo di rafforzare gli effetti delle provvidenze per il primo insediamento dei giovani, la partecipazione ai regimi di qualità e gli investimenti effettuati dagli agricoltori nell'ambito dei piani di sviluppo rurale.
Per quanto riguarda le misure di mercato, lo sforzo è andato nella direzione di dare maggiore forza contrattuale alle formule organizzative degli agricoltori. Così Organizzazioni dei Produttori (Op) e Associazioni di Op (Aop) operanti nel settore lattiero caseario potranno avvalersi della contrattualizzazione scritta obbligatoria, e le misure del pacchetto latte vengono estese oltre il 2020 e diventano permanenti. Tali prerogative vengono inoltre estese a tutti i produttori e a tutte le Op e Aop. Queste formule organizzative vengono rafforzate dall'accordo e viene, in linea generale, consolidato il loro protagonismo all'interno delle relazioni contrattuali di filiera, derogando finalmente il settore agricolo dalle regole sulla concorrenza che riguardano la produzione, la vendita e la trasformazione dei prodotti agricoli, indipendentemente dal fatto che ci sia o meno un trasferimento di proprietà del prodotto dagli agricoltori all'Op.

** Primo Vice-Presidente della Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale Parlamento Europeo*

argologica
Gruppo Data Management

Innovazione al servizio dell' **eccellenza**

Argo Logica è una Azienda di Information Technology con una forte presenza sul territorio Romagna e Emilia con la sede operativa a Ravenna oltre che a Milano, Piacenza e Roma.

Sage X3 è diffuso in 100 paesi, tradotto in 16 lingue, localizzato per 23 legislazioni e garantisce gli investimenti di lungo periodo per i suoi prodotti: **una certezza per i propri clienti**.

Sage X3 mette a disposizione una soluzione che permette una più efficace gestione delle complesse dinamiche presenti delle aree gestionali dell'azienda.

- Amministrazione e Finanza al Controllo di Gestione
- Contabilità analitica e Gestione delle Commesse
- Area degli Approvvigionamenti e Gestione delle Vendite

La gestione dei processi specifici quali:

- CRM
- Pianificazione e Controllo della Produzione

Perché scegliere **Sage X3** ?

SAGE X3 È FLESSIBILE

Portali e Dashboard pronti all'uso, landing page personale con KPI preferiti

Processi predisposti per ruolo, organizzazione e settore

Design intuitivo e adattabile in modalità <<drag & drop >>

SAGE X3 È SEMPLICE

SAGE X3 È MODERNO

- Tecnologia **Full web**
- User Experience **Touch**
- Integrazione **Office**
- App's Mobile **Multi device**
- Interfaccia e logica **Omogenea**

Multi legislazione

Multi valuta

Multi azienda

Multi lingua

Argo Logica è un'azienda del **Gruppo Data Management**, il quale opera nel settore ICT da oltre 40 anni ed è oggi uno dei più importanti protagonisti nel mercato italiano delle soluzioni e dei servizi per la pubblica amministrazione locale e centrale e per l'Amministrazione e la Gestione Integrata delle Risorse Umane.

argologica
Gruppo Data Management

ARGO LOGICA s.r.l.
Via Sergio Cavina, 7 | Centro Commerciale S.Biagio | 48123 Ravenna- Italia
T. 0544 7871 | www.argologica.com | roberto.dradi@argologica.com

Il Consorzio dell'invaso progetto da 1,7 milioni

di Antonella Marchini *

Da sempre la nostra terra, la vallata del Lamone fra Brisighella e Faenza , ha sofferto per la mancanza di acqua per irrigare le nostre campagne.
Il Lamone ha un corso ad andamento torrentizio, quindi non è mai garanzia di costante attingimento, specialmente quando si presentano estati molto siccitose.
L'estate appena trascorsa ne è stata la prova inconfutabile.
Il problema non è stato risolto nemmeno con gli invasi aziendali, specialmente per le aziende senza un diretto accesso al fiume, che quando l'inverno è particolarmente siccitoso non possono reintegrare le scorte idriche.

Di questa situazione era a conoscenza anche il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale i cui uffici del Distretto Montano sono in stretto contatto con le OOPP Agricole e gli agricoltori "assetati".
Nel corso del periodo di attuazione del PSR 2007-2014 erano previsti cofinanziamenti per la costruzione di invasi consortili e relativa rete idrica a servizio di aziende agricole riunite in consorzi irrigui, con la possibilità di accedere a contributi in conto capitale nella misura massima di 700.000 €.
Poteva essere la nostra occasione, bisognava solo trovare il terreno su cui costruire l'invaso e costituire il consorzio fra le aziende agricole.
Unitamente ai tecnici del Consorzio di Bonifica è

stato abbozzato un progetto da presentare agli agricoltori, riuniti a discuterne.
Era importante che molte aziende aderissero al progetto in quanto, essendo una opera privata, le condotte irrigue sarebbero state da installare sui terreno dei soci, mancando la "pubblica utilità" dell'intervento.
Inoltre rimaneva a carico delle aziende una cospicua somma (oltre il 50% del totale della spesa) che comportava un impegno economico non indifferente.
Ricordo quelle prime assemblee cariche di emozione, incertezza , curiosità a cui tanti erano presenti.
Ci hanno dato fiducia. Abbiamo costituito due consorzi di scopo con atto pubblico (Consorzio irriguo Poggio San Ruffillo e Consorzio irriguo Errano-Sarna formati da oltre 60 aziende agricole).
Purtroppo il progetto relativo al consorzio irriguo Errano Sarna è risulato economicamente insostenibile e momentaneamente accantonato.
L'altro progetto invece è partito: è stato acquistato il terreno (circa 3 ettari) in località San Ruffillo di Brisighella, totalmente con i fondi delle aziende in quanto l'acquisto del terreno non era ammissibile al finanziamento.
I tecnici del Consorzio di Bonifica hanno progettato invaso e condotta sempre in accordo con il Comitato di gestione del consorzio irriguo e attenti alle esigenze delle aziende da servire. Il tempo per l 'ottenimento di tutti i permessi ci è sembrato infinito, qualcuno perdeva la fiducia, ma finalmente abbiamo partecipato al bando e siamo risultati a finanziamento: potevamo appaltare i lavori e dar corso all'esecuzione operativa delle opere che in estrema sintesi hanno riguaradato la realizzazione di un invaso di accumulo della capacita di 160.000 mc. la realizzazione della rete distributiva per oltre 17.000 mt. e la realizzazione di tutte le apparecchiature elettroidrauliche necessari per il pompaggio dell'acqua accumulata con una portata di oltre 150 l/sec (necessari per l'irrigazione istantanea di tutte le aziende servite).
Alla fine il costo totale è stato di 1.700.000 € di cui 1.000.000 € pagato direttamente dai soci, suddivisi in base alle quote d'acqua acquistate.
Finalmente il 26 giugno 2016 abbiamo aperto i rubinetti ed è iniziata la stagione irrigua per le 36 aziende agricole.

> "In corso di preparazione l'ampliamento dell'invaso di San Ruffillo e della rete di adduzione. Verranno servite 19 nuove aziende"

È stato un lavoro di squadra, fra gli agricoltori, che hanno avuto la costanza di aspettare e credere nel progetto anche quando l'impegno economico diventava importante, e i progettisti del consorzio di Bonifica che hanno saputo condurre in porto la realizzazione di invaso e rete.
Oggi, dopo l'estate appena finita, abbiamo avuto la conferma dell'importanza dell'opera irrigua realizzata.
L'irrigazione in soccorso di tutte le colture tipiche della nostra collina, dalle viti alla frutta e anche agli olivi, ha permesso di salvare una stagione assolutamente fra le più calde e siccitose che si ricordino.
Adesso stiamo preparando il progetto per l'ampliamento dell'invaso che porterà la capacità complessiva fino a 250.000 mc e della rete di adduzione per oltre 14.000 mt, ampliando la base delle aziende servite verso Sarna (19 nuove aziende). Altri agricoltori stanno aspettando l'arrivo dell'acqua che rappresenta ormai un fattore limitante e limitato per l'agricoltura da reddito.
È in progetto anche un impianto fotovoltaico galleggiante per una potenza di circa il 90% del fabbisogno per ridurre il costo dell'energia che attualmente corrisponde al 60% dei costi di gestione.

**Vicepresidente Confagricoltura Ravenna*

Dicembre mese strategico per il porto di Ravenna

Per metà mese è atteso il pronunciamento del Cipe sul progetto per l'approfondimento dei fondali Hub porto Ravenna 2017, consegnato a Roma a metà settembre. Il progetto dell'Autorità di sistema portuale ravennate è sostenuto dalle istituzioni pubbliche e dal mondo imprenditoriale.
Si tratta di un progetto articolato, del valore di 235 milioni di euro.
Comprende l'approfondimento dei fondali della zona di accesso al porto sino a -13,50 metri; l'approfondimento del canale Candiano a -12,50 metri sino a San Vitale, in modo uniforme con il dragaggio di 4.700.000 metri cubi di sabbia; la realizzazione di una nuova banchina di oltre 1.000 metri nell'area "Penisola Trattaroli" destinata prevalentemente a terminal container, che sarà raggiunta dalla linea ferroviaria; l'adeguamento strutturale – non un semplice restyling – di oltre 6.500 metri di banchine portuali (costruite 50 anni fa quando la normativa antisismica non esisteva); la realizzazione di nuove piattaforme logistiche urbanizzate e attrezzate in area portuale per circa 200 ettari utilizzando parte del materiale di risulta dai dragaggi opportunamente trattato.
L'escavo dei fondali inizierà da 5 km oltre l'imboccatura e proseguirà in altri 4 step: dentro le dighe, dalla banchina Ifa a San Vitale, dall'imboccatura oltre Penisola Trattaroli, nella parte centrale del canale.
Il materiale di risulta verrà collocato nella cassa di colmata Nadep, nelle aree logistiche 1 e 2 di proprietà della Sapir e nelle casse S3, alle Bassette.
I tempi: 4 anni a partire da gennaio 2019 per sistemare le banchine, 6 anni per terminare l'escavo. Se la caratterizzazione delle sabbie al centro delle dighe centrali sarà favorevole e se torneranno utilizzabili le casse di colmata di via Trieste e del centro direzionale, si risparmieranno circa 3 anni di tempo.
"Questo progetto – ha spiegato il presidente dell'Adsp di Ravenna, Daniele Rossi – si integra con altre azioni di valorizzazione del Porto.
Pensiamo, tra le altre, al potenziamento della rete di collegamento ferroviario con investimenti per circa 30 milioni, per i quali sono in corso accordi con RFI, che consentiranno di realizzare un importante sottopasso ferroviario e due stazioni merci in area portuale per evitare il transito dei treni provenienti dal porto nella stazione centrale cittadina e rendere più veloci le manovre ed i collegamenti; al completamento della digitalizzazione dei processi documentali per migliorare ulteriormente le procedure doganali di pre-cleaning e sdoganamento in mare; all'innalzamento del livello di sicurezza in ambito portuale con l'installazione di un sofisticato sistema di videosorveglianza che coprirà gran parte dell'area e delle vie di accesso al porto per il quale si stanno definendo gli accordi operativi con Prefettura, Comune di Ravenna e Forze dell'ordine, e ancora, all'ampliamento del terminal RO-RO destinato allo stoccaggio e trasporto di rimorchi.
Un progetto, dunque, la cui linearità è il frutto di una sintesi difficile e complessa.
Saranno implementate tutte le azioni di monitoraggio ambientale che garantiscano il rispetto non solo della normativa vigente in materia, ma anche dei luoghi che sono interessati dal progetto, delle loro vocazioni e delle persone che in questo territorio abitano e lavorano".

Top®
AUTOMAZIONI

PRODUTTORI DI CARICATORI E SCARICATORI AUTOMATICI DI BARRE PER TORNI

Via torrianese, 62 - 47824 Poggio Torriana (RN) Tel. +39 0541 688248 - Fax +39 0541 688168
E-mail: topautomazioni@topautomazioni.com
www.topautomazioni.com

Roca, da 25 anni a fianco di OMC

La Camera di commercio ha ospitato martedì 5 dicembre la cerimonia per il 25° anniversario della fondazione di Roca (Ravenna offshore contractors association). In apertura il presidente Franco Nanni ha ricordato come l'associazione Roca sia nata originariamente per sostenere la prima edizione di OMC, nel 1993. "Da allora – ha detto Nanni – è stato un crescendo di risultati positivi. Fino al boom dell'edizione 2017. Siamo passati da 55 espositori agli attuali 700, con un indotto per la città di Ravenna di 11 milioni di euro per ogni edizione".

Il presidente della Camera di commercio, Natalino Gigante, ha confermato l'impegno dell'ente camerale a sostegno della costruzione del nuovo palazzo delle arti, dei mestieri e dello sport, a fianco del Pala de Andrè: "Interverremo anche economicamente nell'operazione – ha detto – perché crediamo che il nuovo contenitore possa far ulteriormente crescere Omc. Lavoriamo di concerto con l'amministrazione comunale per cogliere questo risultato e dare una ulteriore possibilità di sviluppo alle imprese e a tutta a città".

Pietro Baccarini ha ripercorso i primi anni di attività di Roca e delle prime edizioni di Omc, il confronto con altre realtà internazionali come Aderdeen e Houstun "mentre le nostre imprese si affermavano in tutto il mondo. Oggi c'è crisi, ma le aziende ravennati dell'oil&gas restano le più competitive".

L'assessore comunale alle Attività produttive Massimo Cameliani ha sottolineato la collaborazione da sempre esistente "tra Omc, Roca e amministrazione comunale. Lo abbiamo dimostrato in occasione del referendum cosiddetto 'sulle trivelle'. Il pericolo di bloccare ogni attività oil&gas è stato sventato: crediamo che le nostre imprese del settore siano tra le più moderne e innovative, capaci di tutelare ambiente e sicurezza nei posti di lavoro".

Il consigliere regionale Gianni Bessi ha ribadito l'importanza del gas come fonte energetica di transizione ancora per decenni, fin quando non si saranno affermate le fonti alternative. "La Regione ha piena consapevolezza di ciò – ha spiegato – tanto che abbiamo sottoscritto impegni precisi in questo senso. La Regione segue con molta attenzione il comparto oil&gas di Ravenna".

Il chairmen di Omc 2019, Enzo Titone, oltre ai ricordi personali in quanto la prima edizione di Omc si tenne quando dirigeva il distretto ravennate di Agip con investimenti sul territorio per 94 miliardi di lire annui, ha illustrato i contenuti dell'edizione 2018 di Rem (14-15 marzo): " Il tema sarà "Focus on Industry 4.0: paving the road to a sustainable energy transition". Porterà sul palco della conferenza rappresentanti dei player tecnologici nell' industria digitale, delle società O&G, dei contractors per un confronto che permetterà di fare il punto sulla diffusione attuale di queste tecnologie, le principali barriere (sia tecnologiche che organizzative), le prospettive per una loro ampia diffusione industriale.

Una particolare attenzione verrà data all' innovazione in questo campo, vera driving force dietro il rapido sviluppo delle tecnologie digitali, invitando alla discussione alcune delle principali Università italiane impegnate nel Programma Nazionale Industria 4.0".

È seguita la consegna dei riconoscimenti ai soci fondatori di Roca, vale a dire Italo Caporossi, Alberto Ferrari, Gianfranco Fiore, Gianfranco Magnani, Franco Nanni, Giuliano Resca e Renzo Righini. Riconoscimenti speciali a Pietro Baccarini, il presidente della Camera di commercio che sostenne l'avvio di Omc, a Gianni Bambini per il supporto dato alle iniziative di Roca, e a Rana (Cristiano Parrucci).

Sessant'anni di storia portuale

In occasione del 60° anniversario della propria costituzione, Sapir ha commissionato all'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea una ricerca finalizzata alla stesura di un saggio sulla storia della Sapir nella cornice della realizzazione e sviluppo del porto di Ravenna.

L'Istituto, presieduto da Guido Ceroni, ha impegnato nell'incarico Tito Menzani, docente di storia economica e saggista e Salvatore Tagliaverga, ricercatore specializzato in economia ravennate.

Il libro, dal titolo "Un'impresa in porto- Storia della Sapir (1957-2017)", in uscita per Longo Editore, è stato pubblicato con il contributo della Camera di Commercio.

Gli autori hanno svolto uno scrupoloso lavoro di ricerca, anzitutto nell'Archivio della Società, dove hanno consultato i verbali dei Consigli d'Amministrazione e delle Assemblee degli azionisti.

Altre fonti sono state le interviste a protagonisti della storia di Sapir, quali Remo Nazareno Di Carlo, Luciano Valbonesi, Gaetano Gentile, Leonello Sciacca, Roberto Rubboli.

Ne è scaturita un'opera rigorosa nel metodo di ricerca e scritta con un linguaggio accessibile che consentirà la lettura a un pubblico eterogeneo.

Il libro si compone di 4 capitoli.

Il primo (1948-1956) ricostruisce il dibattito che portò alla decisione di costituire un'impresa a capitale misto destinata a gestire lo sviluppo dello scalo marittimo ravennate.

Il secondo (1957-1971) racconta il periodo che va dalla fondazione della Sapir (Società per Azioni Porto Industriale di Ravenna) ad opera di Anic, Camera di Commercio e Serafino Ferruzzi all'inaugurazione del porto. Qui si incrociano le vicende di personaggi come Benigno Zaccagnini, che molto si adoperò per la causa portuale; Enrico Mattei, che di Sapir fu fautore e presidente; Luciano Cavalcoli, presidente della Camera di Commercio e tenace assertore della necessità di creare uno strumento di gestione per il porto di Ravenna; Serafino Ferruzzi, unico imprenditore privato che rispose all'appello di Cavalcoli.

Il terzo capitolo (1972-1994) dà conto della riprogettazione della società, a seguito della scelta di puntare sulla vocazione commerciale, sancita anche dalla variazione del nome in Sapir Porto intermodale Ravenna, e del successivo sviluppo dell'attività terminalistica, per il quale fu determinante l'intervento della Regione e del suo presidente Sergio Cavina.

Il quarto capitolo (1995-2017) è dedicato agli anni più recenti, dopo che con l'istituzione dell'Autorità Portuale erano venute meno le funzioni pubbliche di Sapir.

Completa il volume un ricco inserto fotografico.

Il Presidente di Sapir, Riccardo Sabadini, che col sostegno del Consiglio d'Amministrazione ha voluto quest'opera e il suo rigoroso carattere scientifico, ne spiega nella prefazione le finalità, tra cui il voler fornire uno strumento per una corretta conoscenza di una parte della storia della nostra comunità e di un'impresa così importante "contribuendo a rendere le discussioni sul porto e sulla Sapir meno strumentali, anche se parimenti accese, avendo l'attenzione e il rispetto che l'uno e l'altra meritano".

Forlì com'era

2018

IL PIÙ BEL CALENDARIO DELLA TUA CITTÀ

Collana 2018 •

Ancona |
Ascoli Piceno |
Bologna |
Cesena |
Chieti |
Ferrara |
Firenze |
Forlì |
Imola |
L'Aquila |
Macerata |
Milano |
Modena |
Padova |
Perugia |
Pesaro |
Pescara |
Ravenna |
La provincia di Ravenna |
Rimini |
Roma |
Rovigo |
San Marino |
Teramo |
Treviso |
Venezia |
Verona |
Vicenza |

Un elegante calendario con pregevoli foto d'epoca.
Un raffinato viaggio nella storia e nel tempo.
Un piccolo, ma prezioso regalo, per te e per chi vuoi.

Archivio Italiano Cartoline Postali Storiche

www.calendariostorico.it

Edizione di pregio, a tiratura unica limitata da collezione

nelle edicole e librerie della tua Città

€10,00

Certo,

abbiamo anche ottima

Radio & Televisione.

GOLD 7

RETE 8 VGA

NUOVARETE

STUDIOPIU'

70 80 RADIO

antenne BAYERN

PUNTO RADIO

RADIO ITALIA 80

Radio SPORTIVA

RADIOGAMMA

PUBLIMEDIA ITALIA

multimedia agency

Publimedia Italia, concessionaria di pubblicità, vi offre un portfolio completo di media, da scegliere e combinare nel modo più personalizzato ed efficace. Consulenza, programmazione, creatività, su misura per ogni realtà aziendale.

CINEMA STAMPA WEB RADIO TV EVENTI Servizi di Agenzia

Piazza Bernini 6 Ravenna ☎ 0544.511311

info@publimediaitalia.com www.publimediaitalia.com